TUTTOSPETTACOLI

Sabato 23 Maggio 1981
Anno 113 - Numero 138

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

● A PAGINA 3 ●

Storia della massoneria

Seconda puntata

Lo scandalo della P2: rimpasto del governo

Sarti si dimette

Il ministro della Giustizia ha comunicato la sua decisione alle 13,30 di oggi - Ma dovrebbero lasciare il governo anche Foschi (Lavoro), Manca (Commercio Estero) e tre sottosegretari

Il ministro di Grazia e Giustizia Adolfo Sarti

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia, Adolfo Sarti (dc) si è dimesso stamane. La notizia è stata resa nota alle 13,30, dopo un colloquio di una quindicina di minuti con il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani.

Lasciando Palazzo Chigi Sarti è stato avvicinato dai giornalisti. Il ministro ha detto di aver preparato una lettera per il capo del governo nella quale spiega nei dettagli i motivi delle sue dimissioni.

Dopo aver ricordato di avere già offerto le sue dimissioni al presidente del Consiglio, il ministro sostiene la necessità di doverle oggi confermare a Forlani di fronte a quella che ha definito «una campagna denigratoria, calunniosa e strumentale in atto nei suoi confronti».

Alla luce dei documenti che sono stati pubblicizzati sulla stampa, Sarti riconferma di non appartenere né alla loggia massonica «P2» né ad alcuna altra loggia. Il fatto di aver preso contatto con Gelli rappresenta — secondo Sarti — un «tentativo di avvicinamento fra due aree culturali»; come cattolico, tuttavia, Sarti ha detto di aver puntualmente evitato qualsiasi iscrizione.

Sarti è la prima «vittima» illustre della bufera politica che si è scatenata sul governo dopo le rivelazioni sulla loggia P2. Altri colleghi e sottosegretari, tuttavia, sembrano sul punto di lasciare l'incarico governativo.

I nomi sono noti e compaiono nell'«anagrafe» del Gran Maestro Gelli, sequestrata nella Villa Vanda di Arezzo: Franco Foschi (dc), ministro del Lavoro; Enrico Manca (psi), ministro del Commercio Estero; Pasquale Bandiera (pri), sottosegretario alla Difesa; Costantino Belluscio (psdi), sottosegretario agli Esteri; Rolando Picchioni (dc), sottosegretario ai Beni Culturali.

La pioggia di smentite non è bastata, com'era prevedibile, a sottrarli alla bufera che rischia di cancellarli dalla scena politica. Al di là delle responsabilità penali (se ci sono) che sarà compito della magistratura accertare.

Sembra comunque che la sorte del governo non sia in pericolo. Non dovrebbe esserci crisi, ma un rimpasto. La decisione non si conoscerà, comunque, prima di martedì, quando si riunirà la direzione democristiana. Piccoli, però, è già stato chiaro: massoneria e militanza dc sono incompatibili. E il discorso di saluto al congresso repubblicano ha lasciato intendere che la democrazia cristiana è favorevole a sostituire i ministri e i sottosegretari «sospetti» di massoneria segreta.

I socialisti masticano amaro. Avrebbero preferito arrivare a una verifica dopo le elezioni amministrative di giugno e invece — anche pressati dal Presidente della Repubblica Pertini — sono costretti ad anticipare i tempi. Craxi, in ogni caso, convincerà Manca a lasciare la poltrona di ministro solo giovedì, dopo la direzione del partito, quando la democrazia cristiana avrà già preso le sue decisioni.

Nel frattempo ci sarà un vertice tra i segretari dei quattro partiti di governo. Il repubblicano Spadolini ha già descritto la P2 come una sorta di associazione a delinquere, mentre il socialdemocratico Longo, direttamente implicato nella vicenda è più cauto. «Una crisi di governo — ha detto — farebbe di Gelli il Cagliostro della nostra epoca».

I comunisti sono gli unici a premere per la crisi.

● ALTRO SERVIZIO A PAGINA 2 ●

JUVE-SCUDETTO?

Stadio quasi esaurito Incasso: 300 milioni

Cabrini affronterà domani al Comunale l'argentino della Fiorentina Bertoni nella partita dello scudetto

Arriveranno tifosi da tutta Italia e persino dal Sud Africa per festeggiare la Juventus che domani porta l'ultimo assalto al suo diciannovesimo scudetto. Sono italiani emigrati che vogliono essere vicini ai bianconeri, insieme con i rappresentanti degli 800 «Juventus club» sparsi in tutta la penisola. La folla dovrebbe essere infatti il primo spettacolo dell'incontro con la Fiorentina, anche se per ora la società non ha ancora registrato il «tutto esaurito». Squalificati Bettega e Furino. Cuccureddu, sottoposto stamane a un test atletico, che ha dato esito negativo, non giocherà contro la Fiorentina.

● I SERVIZI NELLE PAGINE SPORTIVE E NELL'ULTIMA ●

Più di 600 documenti negli archivi della «P2»

Nei segreti di Gelli i dossier su Berlinguer, Calvi e Sindona

Stamane sciolta la prognosi

Il Papa guarirà in 60 giorni

ROMA — *Da oggi il Papa è fuori pericolo. Lo hanno annunciato ufficialmente stamane i medici che lo curano dal giorno dell'attentato, nel sedicesimo bollettino medico emesso poco dopo le 9,30. La prognosi è stata sciolta; Giovanni Paolo II dovrebbe guarire in due mesi.*

«Nella nona giornata del decorso post-operatorio — *dice il bollettino che come al solito è firmato dai professori Castiglioni, Crucitti, Manni, Breda, Manzoli e Buzzonetti* — le condizioni generali del Santo Padre sono state molto soddisfacenti. Il processo di cicatrizzazione delle ferite chirurgiche ha avuto una favorevole evoluzione. Tutte le principali funzioni biologiche si svolgono regolarmente». *Il bollettino prosegue fornendo i dati clinici di oggi e conclude:* «Per quanto riguarda la prognosi si scioglie la riserva e ne viene fissato il termine in 60 giorni dalla data attuale salvo complicazioni. Non si ritiene più necessario emettere un bollettino quotidiano; il prossimo è previsto per giovedì 28 maggio».

Il direttore sanitario del Gemelli, Tresalti, che ha letto il bollettino, ha precisato che non si prevede alcun trasferimento del Papa, e che in questi 60 giorni verrà eseguito il secondo intervento chirurgico per il ripristino delle funzioni intestinali naturali.

Intanto, dalla sala stampa del Vaticano, si è avuta conferma che anche per domani l'Angelus del Pontefice verrà registrato e trasmesso in un secondo momento dai microfoni di piazza San Pietro.

ROMA — Licio Gelli era un *«gran cerimoniere»* cauto e severo e che aveva, nella stampa, un nemico giurato. E' questo l'*«identikit»* che emerge dalla lettura dei 600 documenti segreti della Loggia «P 2». Chiave di volta di tutto il sistema di relazioni, amicizie, candidature all'iscrizione, era la riservatezza. Ai nuovi adepti — ministri, generali o magistrati — Licio Gelli inviava questa lettera: *«Mentre assai di rado, per non dire mai, l'uomo è venuto a trovarsi in situazioni tali che lo abbiano indotto a pentirsi di non aver espresso i suoi pensieri, molto spesso è stato costretto a condannare se stesso per essersi lasciato sfuggire frasi e parole che, a un esame retrospettivo, non avrebbe voluto mai pronunciare. Il silenzio è d'oro. Da qui la necessità che tutti gli iscritti si attengano a ben determinate norme».*

Dall'esame della gran mole di documenti, si apprendono altri, interessantissimi, particolari. L'amore per il rito massonico, ad esempio, che per Gelli era quasi un'ossessione. Scrisse ad Adolfo Sarti, nel 1978 (prima della nomina a ministro): *«Egregio signore, mi riferisco alla precedente corrispondenza con la quale le comunicavo che la sua domanda era stata accolta, per informarla che il perfezionamento della sua pratica avverrà il giorno 11 settembre 1978 alle ore 12. Sarà gradito l'abito scuro».*

L'archivio di Licio Gelli e della P 2 si arricchiva con ogni nuova iscrizione. Quando un adepto entrava a far parte dell'organizzazione segreta, questi si impegnava a fornire tutte le informazioni riservate di cui era in possesso. Pare che le basi di tale archivio fossero i dossier Sifar di cui il governo ordinò la distruzione e finiti invece in mano di Gelli. I fascicoli, fra gli altri, erano intestati a: Andreotti, Ambasciata d'Israele, Arcaini, Berlinguer, Anna Bonomi, Banco Ambrosiano, denuncia Banca d'Italia, Roberto Calvi, Francesco Cossiga, Eugenio Cefis, Vittorino Colombo, Fratelli Caltagirone, Bettino Craxi, Eni-Mazzanti, «Gelli-incarico Rizzoli», Attilio Monti, Eugenio Scalfari, Oriana Fallaci, Piccoli, Isabelita Perón, Bruno Tassan-Din, e Vittorio Emanuele di Savoia.

In una lettera, poi, Gelli, confida le sue preoccupazioni circa il *«regime di libertà»* di stampa vigente in Italia: *«Tutto questo può accadere non solo per le carenze della nostra legislazione che non ha saputo e non sa mettere a freno questa forma di libertà, ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata, né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale».*

Altro fascicolo di particolare importanza è quello riguardante Michele Sindona. C'è, difatti il carteggio tra il capo della Loggia P 2 e Philip A. Guarino, uno dei responsabili del comitato elettorale di Reagan. In una lettera del febbraio 1980 Guarino scrive a Gelli: *«Le cose del nostro amico Sindona sono peggiorate: anche la Chiesa lo ha abbandonato. Due settimane fa tutto sembrava bene, quando i cardinali hanno dichiarato di dare testimonianza in favore di Michele. Poi, tutto d'un tratto, il segretario di Stato del Vaticano S.E. Casaroli ha proibito a S.E. Caprio di dare testimonianza in favore di Michele».*

L'ex «segretario» dei servizi segreti

Antonio Viezzer, colonnello in congedo, ex segretario di Gianadelio Maletti (capo dell'ufficio «D» del Sid). E' rinchiuso da ieri nel carcere romano di Regina Coeli. I magistrati che indagano sulla loggia massonica P2 ne hanno ordinato l'arresto dopo aver trovato nella villa di Gelli schede e documenti segreti (anche provenienti dall'archivio Sifar, di cui Viezzer era responsabile). Viezzer è accusato di spionaggio politico.

I mandati di cattura per il «gran maestro»

Licio Gelli, il «Venerabile Maestro» della loggia massonica P2, è stato colpito da due ordini di cattura. Il primo, spiccato dalla magistratura milanese è relativo all'accusa di «procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato» (Gelli aveva un documento «segreto» del governo sulla vicenda Eni-Petromin). Il secondo mandato di cattura, spiccato dalla magistratura romana, riguarda un reato ancora più grave: lo spionaggio politico. Il provvedimento della magistratura romana ha già portato all'arresto del colonnello Viezzer. Licio Gelli, invece, è latitante da tempo ed è sicuramente fuggito all'estero.

Gli amici di Tejero hanno decine di ostaggi

Maxi-rapina a Barcellona per liberare i «golpisti»

BARCELLONA — *Decine di ostaggi si trovano dalle prime ore di questa mattina nelle mani di un gruppo di banditi, asserragliati negli uffici di una banca. Forti contingenti di polizia circondano tutta la zona per impedire una possibile fuga dei malviventi armati e per fronteggiare eventualmente l'incursione di altri complici, che forse sono terroristi.*

Poco dopo l'inizio della rapina alla banca, infatti, i banditi hanno fatto sapere che libereranno gli ostaggi solo dopo il rilascio, dalle carceri spagnole del colonnello Tejero protagonista del tentato colpo di Stato dello scorso 23 febbraio, e di alcuni complici.

Scena del confronto tra forze di polizia e banditi-terroristi è una filiale di banca del pieno centro di Barcellona. Una violentissima sparatoria è avvenuta nelle prime fasi dell'assalto. Le autorità di polizia hanno mobilitato un contingente di «teste di cuoio», i cosiddetti «Geo».

Non si conosce esattamente il numero degli ostaggi. I rapinatori hanno espressamente chiesto la liberazione del tenente colonnello Tejero e del generale Luis Torres Rojas.

Una telefonata anonima aveva avvertito la redazione di un quotidiano di Barcellona che in una certa cabina telefonica sarebbe stato trovato un messaggio relativo alla rapina in atto nella succursale del Banco Central, situata nei pressi della Plaza de Cataluna. Così è stato fatto; la lettera c'era davvero e conteneva le condizioni per il rilascio degli ostaggi.

I complici dei rapinatori hanno precisato nel messaggio che i detenuti golpisti dovranno essere liberati entro 72 ore. Le autorità dovranno inoltre mettere a disposizione dei banditi un aereo che consenta loro di lasciare la Spagna.

Secondo il comunicato anonimo, che ora è in mano della polizia, l'azione in banca ha lo scopo di risolvere la situazione critica della Spagna e di «farla finita col terrorismo rosso», in difesa del buon nome degli autori del tentativo di colpo di Stato del 23 febbraio. Si chiede anche un altro aereo, questo a Barcellona e non a Madrid come l'altro, per la fuga delle persone che attualmente occupano la banca. Se tutto ciò non avverrà, termina il comunicato, si comincerà a uccidere gli ostaggi, uno all'ora.

Liberato lo studente rapito in casa

VENEZIA — Alberto Finco, lo studente di 17 anni di Campo S. Martino (Padova), rapito una settimana fa nella sua abitazione, è stato liberato stamane.

Il rilascio sarebbe avvenuto nei pressi di Reggio Emilia. Il giovane avrebbe avvertito con una telefonata la famiglia.

Secondo alcune indiscrezioni, per la liberazione i rapitori avrebbero chiesto al padre del sequestrato Luigi Finco, noto industriale della zona, un miliardo di lire.

Alberto Finco era stato rapito nella notte tra il 15 e il 16 maggio scorso, in casa, da cinque uomini armati di pistole e fucili a canne mozzate. Gli sconosciuti, infrante il vetro di una finestra, avevano aggredito e immobilizzato la madre, Albertina Finco. Svegliato dal trambusto, era accorso Alberto, che aveva ingaggiato una colluttazione con i malviventi, i quali, alla fine, erano riusciti a bloccarlo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Incendiato locale notturno a Alassio.** *Il dancing «Tabù», è stato distrutto da un incendio stanotte. I danni si aggirano sui cento milioni. Gli investigatori non hanno dubbi sulla natura dolosa delle fiamme. Le porte d'ingresso sono state scardinate ed è stato versato liquido combustibile.*

● **Onorificenza postuma a John Lennon.** *Le autorità hanno concesso «alla memoria» la massima onorificenza della città di New York a John Lennon, l'artista assassinato nel dicembre scorso all'uscita di casa sua a Manhattan. L'«Handel medallion», è stato consegnato nelle mani di Yoko Ono, vedova dell'ucciso, dal sindaco Edward Koch.*

● **Benelux: meno auto dal Giappone.** *Il governo di Tokyo ha preparato un piano per la riduzione dell'export di auto in Belgio, Olanda, Lussemburgo e Canada. Le autorità fanno sapere che non ridurranno le esportazioni verso gli altri Paesi del Mercato Comune, perché esistono leggi che limitano la commercializzazione delle vetture giapponesi. Le esportazioni verso il Benelux non supereranno in futuro le 234 mila unità.*

● **Accordo alla Standa.** *Si è conclusa questa notte, dopo sei mesi di trattative, la vertenza della società del gruppo Montedison. I punti più importanti dell'accordo riguardano il ricorso alla cassa integrazione già dal prossimo giugno, una integrazione salariale che l'azienda corrisponderà al personale come completamento della liquidazione (o una indennità «una tantum»), la rotazione del personale, la garanzia e la salvaguardia degli attuali livelli di occupazione.*

● **Cina-Vietnam: nuovi gravi scontri.** *La «Nuova Cina» dà notizia oggi di un ennesimo scontro alla frontiera sino-vietnamita, durante il quale ottantacinque soldati di Hanoi sono stati uccisi. Secondo la fonte cinese, nella prima mattinata di ieri un nutrito gruppo di soldati vietnamiti penetrava nella zona di Malipo mettendo a ferro e fuoco le case dei contadini ed uccidendone alcuni. I cinesi intervenivano e uccidevano tutti gli invasori e recuperavano molte armi vietnamite.*

● **Beirut: bombe sulla casa del presidente.** *La residenza di Sarkis è stata bombardata stamane da colpi di artiglieria che lo hanno costretto a scendere nel rifugio costruito nel palazzo. Intorno sono cadute molte bombe e razzi che hanno incendiato diversi punti.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Ruota					
Bari	8	19	23	61	80
Cagliari	6	51	60	73	84
Firenze	47	73	70	59	64
Genova	21	31	13	89	53
Milano	58	66	69	30	90
Napoli	50	78	84	3	55
Palermo	8	73	90	37	51
Roma	20	28	4	15	70
Torino	27	23	75	37	17
Venezia	31	65	2	10	12

Colonna dell'Enalotto

11X 1XX 111 X21

Storia del più misterioso sodalizio internazionale ❷

L'Italia si trasformò con Garibaldi in un salotto massone e anticlericale

«La massoneria in Italia non attecchirà mai come in altre nazioni, insomma, non sarà mai una cosa seria». Così ebbe a dire un massone australiano, agiato uomo d'affari, quando si trovò, alcuni anni fa, a visitare i confratelli italiani. Non è facile, sia pure a distanza di tempo, smentirlo. Il sodalizio della «Libera Muratoria» nacque in Italia nel 1733, con l'istituzione in Firenze della prima loggia; in seguito sorsero quelle di Napoli, di Palermo, in una frammentarietà di programmi, di scopi e, soprattutto, in uno scontro di personalismi e di rivalità che già all'inizio fece presagire scissioni a catena.

L'Italia giunse faticosamente all'unità politica nel 1861 ma ancora un decennio dopo, ossia nell'anno dell'annessione di Roma, nel 1870, conservava nelle sue strutture pesanti eredità. Si presentava cioè come un mosaico di istituzioni dure a morire, di tradizioni contrastanti tra il Nord e il Sud in una confusione, un groviglio da cui lo Stato unitario faceva fatica ad emergere. La massoneria rifletteva, già allora, questo panorama, con un'accozzaglia di *leaders* smaniosi, ciascuno nello spazio in cui imperava, di primeggiare.

Già si nota, agli albori, la tendenza della massoneria italiana — e lo dimostrano anche le vicende più recenti legate alla Loggia P2 — a intromettersi negli affari «meno chiari» del Paese, con una ingerenza politica che sfugge all'osservatore superficiale. Ci sono stati in proposito documenti, atti, saggi, ma chi li legge mai, se non una esigua, ristrettissima minoranza?

Il primo Gran Maestro della massoneria italiana, o almeno uno dei primi, fu Giuseppe Mazzini, anche se il fondatore della massoneria nella penisola è considerato dagli storici Adriano Lemmi, il banchiere di notevoli capacità organizzative che ricoprì la carica di Gran Maestro dal 1895 al 1906.

Mazzini, Garibaldi, Stecchetti, Lemmi, Carducci. C'era la politica, la finanza, la cultura dell'epoca. La massoneria sembrava quasi un salotto letterario dove ciascuno, formalmente, rispettava le opinioni dell'altro, soprattutto se questi era un «confratello», un muratore anche lui. La massoneria assunse una fisionomia sempre diversa, a seconda della regione, e si trovò coinvolta in controversie politiche con lacerazioni e polemiche tra i suoi stessi affiliati.

Vittorio Alfieri usava la penna, come più tardi Carducci; Nino Bixio era stato un massone «combattente», uomo d'azione. Con il passare degli anni, prima Crispi e poi Francesco Saverio Nitti avrebbero rappresentato una massoneria più oculata, in doppiopetto, in modo da non urtare troppo i sentimenti dell'opinione pubblica.

Giosuè Carducci si stupì quando si fece chiasso per il suo celebre *«Inno a Satana»*. *«Io avrei scritto una poesia dedicata al diavolo? Ma voi siete folli!»*, reagì con l'esuberanza che gli era propria, e inviò una lettera al massone Filopanti specificando che con Satana intendeva dire *la natura*, ossia *la ragione*. *«Ho inneggiato* — spiegava — *a queste due divinità dell'anima mia, dell'anima tua e di tutte le anime generose e buone...»*. Nonostante le interpretazioni poetiche, era però difficile impedire che, proprio per alcuni personaggi come Carducci, la massoneria si tingesse di quell'anticlericalismo a volte virulento che la contraddistinse in seguito e le attirò i fulmini del papato.

L'interno di un tempio massonico italiano, con i caratteristici simboli e scritte sulle pareti

Emersero quasi subito, in maniera evidente, almeno due anime della massoneria italiana, tra le molte che racchiudeva in sé e che di volta in volta esprimeva. Da un lato c'era la depositaria della grande tradizione massonica del *Grande Oriente*, quella cioè con sede in Roma a Palazzo Giustiniani. Dall'altro quella di *Rito Scozzese*, che faceva capo a Piazza del Gesù, a pochi metri di distanza dall'attuale sede centrale della democrazia cristiana, nata da una scissione che, nonostante i molti tentativi, non è mai stata del tutto composta.

I gradi massonici superiori al terzo, al titolo di *Maestro*, che viene dopo i gradi di *Apprendista* e di *Compagno*, potevano venire conferiti solo da sodalizi che riconoscessero l'autorità del *Grande Oriente*, e non in modo autonomo. In Piazza del Gesù tuttavia la pensavano diversamente e non solo su questo punto. Ci sono contrasti e interessi che vanno ben oltre i gradi massonici. Palazzo Giustiniani e Piazza del Gesù, pur tenendo conto di una «pacificazione» formale avvenuta nel settembre del 1973, restano su differenti posizioni, difficili a intuirsi nella loro essenza e non sorprende che all'estero i confratelli della «Libera Muratoria» restino disorientati. Per fare un esempio politico calzante, si può pensare all'atteggiamento dell'*Internazionale Socialista* dinanzi alle varie scissioni che i socialisti hanno avuto in Italia. Per molti osservatori stranieri restano vicende incomprensibili, soprattutto se sono seguite, dopo pochi anni, da improvvise riconciliazioni, da rifondazioni e, successivamente, da nuove scissioni. Sotto questo aspetto la massoneria nostrana è davvero lo specchio di una situazione politica tipica o, vista dall'esterno, del tutto atipica e confusa, questione di angolature.

L'anticlericalismo prese a un tratto il sopravvento e — come ricorda pure Aldo Alessandro Mola nel suo saggio inserito nella storia della «Libera Muratoria» — fu *«lo stesso Grande Oriente a dover quindi ricorrere a drastiche misure — sino alla sospensione e all'espulsione — per reprimere la garibaldina tendenza di taluni, più ingenui o rozzi, a mimare pubblicamente il cerimoniale ecclesiastico, ad esempio impartendo un fantasioso e mostruoso "battesimo massonico" a neonati, nel corso di chiassosi trattenimenti in trattoria»*.

Per certe festività la Chiesa comandava astinenza e digiuno? Per tutta risposta questi estremisti massoni correvano nei ristoranti a rimpizzarsi a crepapelle con pranzi che l'autore già citato definisce *«grassi carducciani banchetti»*. Qui c'è l'ammissione storica, concorde nei saggisti, che Garibaldi e coloro che a lui si ispirarono portarono nella massoneria *«un alito greve e rozzo»*, un anticlericalismo carnevalesco che andava a discapito dei massoni i quali, credenti in un Architetto Supremo (anche se non lo chiamavano Dio) sentivano rivoltarsi lo stomaco davanti a farse che di rituale non avevano più nulla. Non sfioravano neppure il satanico e raggiungevano il massimo del grottesco.

Circa un anno fa, nel maggio del 1980, venne inaugurata a Torino una esposizione a carattere nazionale per ricordare come nell'ottobre del 1859 con la fondazione delle *Loggia Ausonia* fosse rinato nella capitale piemontese il *Grande Oriente d'Italia* e ciò mentre Garibaldi era Gran Maestro. Che l'Eroe dei due mondi abbia arrecato ai massoni soltanto danni è dimostrato dal carattere settario, anticlericale, che egli diede al sodalizio, in modo che la reazione degli ambienti ecclesiastici fu quasi d'obbligo quando si superò ogni limite.

E' vero, in un certo senso, che l'Italia, come qualcuno ha scritto, *«nacque in un salotto massonico»*, visto che alla massoneria appartenevano uomini politici come Cavour, Costantino Nigra, perfino Pellegrino Rossi, ministro di Pio IX. L'ondata anticlericale sfociò in tumulti e in gravi disordini in varie città italiane. A Roma si arrivò a prendere d'assalto il corteo religioso che accompagnava la salma di Pio IX dal Vaticano alla basilica di San Lorenzo fuori le mura, con il rischio che la bara fosse gettata nel Tevere.

A questo punto, dalla Santa Sede, ribadendo precedenti dichiarazioni che forse avevano più il tono di un ammonimento che di una aperta condanna, arrivò la più secca delle denunce ribadendo ciò che avevano pensato dei massoni i pontefici da Clemente XII, nel 1738, in poi. Fra il *Grande Oriente* e la Sede di Pietro la spaccatura divenne voragine. Chi parla ora di «aperture» non tiene conto del fatto che documenti religiosi sulla massoneria ve ne sono stati molti, recisi, drastici. Se sussiste attualmente, come in certi momenti pare, la possiblità di un dialogo, non è certo da una sola parte che gli atteggiamenti possono essere mutati. Ma del *Grande Oriente* e del Papato, diremo ancora.

Per quanto riguarda le intromissioni politiche è vera l'osservazione che si verificarono in tutti i Paesi in cui i massoni acquistarono peso e rilievo, in America come in Europa, ma, a differenza di quanto avvenne in Italia, altrove si ebbe una procedura inversa. Non erano i massoni che dalla base, con impeto garibaldino, davano la scalata al potere. Erano piuttosto uomini, soprattutto negli Stati Uniti, che, pervenuti al potere, cercavano di trovare collegamenti con la base grazie a contatti e a legami massonici. Un modo come un altro per assicurarsi un elettorato e una «clientela» fedele.

Non per nulla presidenti americani come George Washington furono legati alla massoneria. Se in Austria, raggiunta la fama, Mozart ritenne quasi doveroso aderire al sodalizio, lo stesso fece un inventore estroso come Beniamino Franklin. In Inghilterra era lo stesso re, Edoardo VII, che si poneva a capo dei massoni, per nobilitarli e anche per controllarli. Si trattava però di personaggi già «arrivati». In Italia si considerava invece la massoneria come mezzo utile, quasi indispensabile, per un'affermazione personale o, semplicemente, per fare carriera.

Renzo Rossotti

Wolfang Amadeus Mozart entrò tra i «liberi muratori» quando già aveva raggiunto il successo

George Washington, «padre della patria» per gli americani, importante membro della massoneria

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 985, tecnici L. 1650, dirigenti L. 1650. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 985. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.8873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

AVVIATISSIMO esercizio alimentari drogheria con attrezzatura cedesi presso c.so G. Cesare. Fiaim tel. 599.897.

BAR superalcoolico zona Barriera di Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona centro storico due ingressi dehor privato ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico prestigioso adiacenze via Roma incasso 1 milione 200 mila giornaliere incrementabili chiusura serale e festivi. Pistone tel. 500.012.

CREMERIA bar spaccio alcolici superalcolici in zona commerciale cedesi completa di attrezzature dehors. Telefonare 585.902.

FERRAMENTA colorificio zona Mirafiori ottimo giro d'affari vendesi licenza 30 milioni dilazioni. 545.642 Eurocase.

MACELLERIA salumeria cedesi con attrezzatura barriera di Milano ottima posizione commerciale. Fiaim tel. 581.759.

PANETTERIA avviata zona Crocetta cedesi con attrezzatura tab. I, VII 25 milioni. Fiaim tel. 591.980 501.970.

PIZZERIA bar superalcolici cedesi in zona altamente commerciale completa di attrezzature. Fiaim tel. 595.273.

TORREFAZIONE bar dehors cedesi in zona altamente commerciale con arredamento e attrezzatura. Fiaim tel. 591.980.

4 Terreni

SCIOLZE occasione lotto di terreno mq 2500 con struttura 3 piani zona collinare L. 62 milioni. Telefonare 906.7701.

STIM vende in Almese lotti di terreno edificabile con progetto approvato per ville mono e bifamiliari dilazioni permute. Telefonare 749.3817 740.235.

1.[illegible]
terreno agricolo cintura Torino Res Immobili vende tel. 532.130.

5 Locali e negozi

domande

BOX cerco acquistare in Torino anche occupato limite 15 milioni. Telefonare 539.181.

CAPANNONE zona industriale lavorazioni leggere 800-1000 mq. Telefonare 539.181.

offerte

A. SERIM vende corso Quintino Sella pressi largo Tabacchi muri negozio con fronte e retro. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero parco Europa via Guidobono box auto al piano interrato. Telefonare 519.801.

ADIACENZE Ferriere, locale commerciale, passo carraio con sovrastante due alloggi. Grimaldi tratta, telefonare 515.411.

AFFITTASI pressi Settimo in nuovo centro commerciale capannone industriale mq 650 con uffici 150 mq. Fiaim tel. 591.980.

CAPANNONE zona Moncalieri 1000 mq affitto subito 2 milioni mensili. Tel. 949.3397.

IFIM
libero pressi corso Monte Cucco locale seminterrato di 100 mq. con servizi e riscaldamento dilazioni. Tel. 515.582.

LA LOGGIA affittasi capannone mq. 250 e tettoia mq. 500. Fidalcase tel. 959.1122.

LIBERO box 3 auto zona Crocetta via Tirreno angolo corso Re Umberto ample dilazioni. Prars tel. 584.019 - 594.633.

PINEROLO [illegible] capannone mq 500 possibilità ampliamento altri 250 mq villa due piani nuova costruzione terreno mq [illegible] [illegible] Pinerolo vende. Telefonare 0121/22.851.

PRIVATO vende liberi centrali 450 mq indipendenti locali e negozio ristrutturabili con progetto, volendo facilitazioni di pagamento. Telefonare ore pasti 621.085.

SESTRIERE vendesi in nuovo centro residenziale liberi muri negozio da 60 a 180 mq. ideale investimento. Telefonare 581.759.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CONCESSIONARIA Volkswagen assume tramite passaggio diretto abile e pratico venditore di automobili possibilmente diplomato. Tel. 334.846.

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO ambosessi da inserire in organizzazioni commerciali. Retribuzione superiore alla media. Tel. 531.733 540.037.

SOCIETA' torinese ricerca per Piemonte agente di vendita ottima introduzione settore elettrico. Trattamento Enasarco. Tel. mattino Rasco 011 832.996.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia un anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 eccetera, venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI
Alcuni esempi tra le 116 autovetture con ricondizionamento e preparazione ok messe in vendita a prezzi scontatissimi: Fiat 125 gommone ultimo tipo a L. 1 milione 300 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Bedford furgone finestrato fine 77 a L. 6 milioni.
PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Escort 1100 XL del 1975 con cerchioni in lega a L. 1 milione 500 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Beta coupé del 1975 qualsiasi prova a L. 3 milioni 300 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat 128 4 porte, bellissima, unico proprietario a L. 1 milione 200 mila. Assortimento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185 Tel. 696.17.55. Aperto sabato tutto il giorno.

AUTOEPOCA Sagra causa sgombero locali vende auto da restaurare e restaurate. Lancia Fiat Alfa Jaguar altre dal 1920 ad oggi prezzi interessanti. Telefonare per appuntamento 984.7400.

AUTOSTADIO
Beta HPE 2000 azzurro metallizzato aria condizionata vetri elettrici ruote in lega. Corso Agnelli 22 tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Panda 30 nera 9 mesi pochi km - Corso Agnelli 22 tel. 326.232.

AUTOSTADIO
131 CL 1300 blu anno 79 unico proprietario pochi km veramente bella. Corso Agnelli 22 tel. 326.232.

CAMPAGNOLA Fiat diesel hard-top lunga TO-U54 vende privato. Tel. 753.629 ore ufficio.

Chi cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DIANE 6 unico proprietario ottime condizioni. Automar, via Turati 50, telefono 326.179.

FERRARI 365 GT 2+2 1970 metallizzata perfetta privato vende. Tel. 336.442.

GOLF cabriolet Gli 1980 metallizzata grigio chiaro e grigio scuro km 24 mila perfetta Scotti corso Turati 15. Tel. 504.339.

GOLF Scirocco anno '79 colore nero unico proprietario km 28 mila vende Susa, corso Vercelli 86, tel. 230.881.

MORGAN spider 1600 superaccessoriata km 2000 10 mesi. Tel. 683.296.

OCCASIONI 132 1600 da immatricolare tetto apribile, Alfetta 1600, Bmw 1600-200, 125 gommone, 124, Alfasud, Golf, 128 berlina e coupé, Passat 1300, Citroen Gs familiare, 131 1300, Ford escort, Opel Kadett, 127, A112, Mini Minor, Renault 6, 126, 500, Ktm 250, Benelli 125, consegna immediata permute rateazioni. Tel. 323.913.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

RENAULT R14 18 20 1978 '79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renauto, corso Siracusa 73, telefono 325.011 e corso Turati 74, telefono 594.675.

VOLKSWAGEN 10 q.li ora anche a Diesel in anteprima da Pastorino. Tel. 780.3450.

150.350
bastano 150 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta 1.3 del 1976. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

150.550
Bastano 150.550 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Porsche Targa 2.2 del 1971. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

53.600
bastano 53 mila 600 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 128 del 1975. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

79.450
bastano 79 mila 450 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per aver subito una Renault 4 GTL del 1981. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

87.350
bastano 87 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2/6 q.li ciclomotori SI Ciao Bravo Boxer Moto Gilera consegne pronte Moroni corso Unione Sovietica 155 tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2 o 3 camere escluso piano rialzato. Tel. 513.718.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di 2-3 camere zona comoda mezzi pubblici. Tel. 549.505 chiedere int. 12.

A. CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina 7, telefono 832.904.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Tel. 776.273.

A. IMPIEGATI di banca prossimi sposi acquistano in contanti appartamento in Torino o cintura. Tel. 959.3500.

ACQUISTASI alloggio libero entro settembre camera e tinello in Torino massimo 38 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTASI esclusivamente da privato contanti alloggio libero 2-3 camere servizi zona Francia S. Rita. Tel. 650.3960.

ACQUISTEREI mansarda da ristrutturare con possibilmente servizio interno non oltre 21 milioni. Telefonare 473.0116.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine settembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO alloggio in Torino 3 camere tinello possibilmente box senza preferenza zona libero entro autunno massimo 80 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTO monolocale o pied-à-terre in Torino libero in qualsiasi zona anche da restaurare. Tel. 532.409.

ACQUISTO subito alloggio libero qualsiasi zona Torino 2 camere servizi. Tel. ore pasti 330.725.

ALLOGGIO 2 camere cucina libero in Torino o prima cintura acquisterei spesa 58 milioni. Telefonare 532.409.

CASETTA acquisterei nella cintura Torino massimo 40 km con servizio e giardino costo da non superare 50-60 milioni. Telefonare 473.0116.

CASETTA nel Canavese cerco acquistare 3-4 camere con giardino massimo 60 milioni. Tel. 539.181.

CERCO in acquisto libero camera cucina servizio in Torino anche casa vecchia. Tel. ore pasti 378.789.

GARETTI filiale Rivoli 958.9489 ricerca appartamenti e casette in Rivoli e dintorni per immediata vendita solo contanti.

IN Torino cerco alloggio libero 3 camere tinello con servizio possibilmente centrale pagamento per contanti. Telefonare 481.114.

OCCUPATO acquisto in Torino purché ben tenuto aggiornamento equo canone pagamento contanti. Tel. 530.294.

OCCUPATO per investimento cerco alloggio 2 camere tinello o 1 camera tinello pagamento per contanti. Telefonare 473.0116.

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3825.

PALAZZINA 2-3 alloggi cerco prime cinture Torino anche no recente pagamento per contanti. Telefonare 481.114.

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 885.747 937.7082.

PRIVATAMENTE acquisterei alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino e dintorni. Tel. 585.912.

PRIVATO acquista in Torino libero 2-3 camere tinello servizi pagamento contanti. Telefonare 635.717 ore pasti o dopo le 20.

PRIVATO da privato acquista appartamento libero 2-3 camere servizi qualsiasi zona. Ore pasti 632.057.

PRIVATO ricerca in Torino o prima cintura appartamento di 2/3 camere eventualmente anche occupato. No intermediari. Tel. 599.977.

URGE acquistare libero subito in Torino o prima cintura 2 camere tinello servizi. Tel. 519.029 dopo ore 14.

URGE acquisto alloggio libero di 3 camere cucina o tinello in stabile anche non recente. Tel. 535.512.

VILLETTA zona Orbassano Rivoli Cascelette acquisto pagamento contanti 120 mq più garage e giardino. Telefonare 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. SEFIM vende via San Domenico 2 camere mansardate con servizio interno completo 14 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende alloggetto mansardato pressi corso Marconi libero subito 2 locali servizio interno completo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 473.0387.

(continua)

Presentato il bilancio preventivo e il programma degli investimenti

Casa, ambiente e piano dei trasporti obiettivi del Comune per gli Anni 80

E' stato presentato, stamane, a Palazzo Civico, il bilancio preventivo '81 e il programma triennale degli investimenti ('81-'83) del Comune di Torino. Il conto economico, quello della spesa corrente, pareggia su 753 miliardi 891 milioni 184 mila lire. Nel prossimi tre anni si prevedono investimenti per oltre 775 miliardi.

L'assessore al bilancio Passoni ha illustratato il significato del piano finanziario. «E' la traduzione in cifre — ha detto — di quanto è stato elaborato, per contenuti, dagli assessori». Gli stanziamenti serviranno, dunque, alla giunta per vincere quella che è stata definita «la sfida degli anni '80».

Mercoledì sera in consiglio Comunale inizierà il dibattito sulle previsioni economiche dell'amministrazione civica. L'esame continuerà nella seduta di giovedì e si concluderà venerdì con il voto.

«C'è da augurarsi — ha affermato l'assessore Passoni — che le forze politiche al di fuori della maggioranza non si limitino a un'opposizione generale, ma che analizzino nei dettagli il programma, soprattutto quello degli investimenti. Dalle loro osservazioni potrebbero scaturire validi contributi.» L'assessore al bilancio, nell'illustrare cifre e voci, ha tenuto a sottolineare come in particolare per gli investimenti il programma triennale sia improntato con un criterio di «flessibilità». «Il piano sarà soggetto a ulteriore verifica e aggiornamento — ha detto Passoni — durante la stesura definitiva dei bilanci di competenza

«*L'investimento è una specie di scommessa con il futuro* — ha detto l'assessore al Bilancio —. *Noi lo abbiamo collegato ai programmi elaborati dagli assessorati. Ma fatti nuovi potrebbero cambiare le esigenze della città, della popolazione. Per questo il bilancio triennale degli investimenti è da considerarsi flessibile. Già nell'estate di quest'anno ci sarà una prima verifica sul programma previsto per l'81, in quell'occasione si potranno apportare correzioni anche se non sostanziali. La flessibilità sarà, invece, molto più ampia per l'82 e per l'83; allorché si discuterà dei bilanci preventivi di quegli anni si valuteranno le priorità d'intervento*».

Secondo l'assessore Passoni il programma triennale degli investimenti può partire con il piede giusto in quanto il Comune di Torino conta su una considerevole disponibilità economica, derivante dal fatto che si ha un avanzo di amministrazione di decine di miliardi (per maggiori introiti nel '79 e nell'80, 44 miliardi in più nella sola gestione del '79). Questa liquidità consentirà alla giunta di dare il via agli interventi primari: si pagherà subito, senza incidere sugli interessi passivi.»

I complessivi 775 miliardi nei tre anni sono così suddivisi: 285 miliardi 473 milioni per l'81, 286 miliardi 76 milioni per l'82 e 203 miliardi 609 milioni per l'83.

Queste le priorità. Il primo problema da risolvere per il Comune è quello della casa. Entro la primavera '82 la giunta prevede di consegnare 2500 alloggi costruiti in undici Comuni della cintura. Qui bisogna far fronte alla maggiore spesa rispetto agli 85 miliardi stanziati dalla legge n. 25 del 15-2-80. Questa voce da sola comporta un investimento di 28 miliardi, cui si devono aggiungere i contributi di 8 miliardi e mezzo per opere di urbanizzazione nei Comuni dove avverranno i nuovi insediamenti. Altre ingenti somme riguardano gli interventi per la manutenzione del patrimonio abitativo comunale, dello Iacp, per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per gli espropri di immobili da risanare.

Un altro punto della «scommessa» per il miglior futuro di Torino è quello relativo all'ambiente. Si finanzierà la meccanizzazione dell'Azienda Raccolta Rifiuti, l'unificazione del servizio Amrr-Nettezza Urbana, l'ampliamento del verde (come collina, parco fluviale, ecc.).

La terza priorità riguarda il «piano dei trasporti». Nel piano triennale presentato dall'assessore Passoni compare una sola ingente cifra di investimento: 30 miliardi. «*L'abbiamo messa per indicare il nostro impegno politico per questo intervento indispensabile per la città* — precisa Passoni —. *Non abbiamo fissato ancora niente per gli altri due anni, '82 e '83, in quanto il piano dei trasporti non è ancora approvato e non sappiamo se, e come, sarà finanziato con il denaro dello Stato. Ulteriori investimenti in questo settore saranno decisi quando la situazione sarà più chiara*».

Un vasto programma di interventi è previsto per nuove costruzioni e ristrutturazioni di uffici e servizi municipali: oltre 16 miliardi e 600 milioni nell'81, 67 miliardi e 230 milioni nell'82, 26 miliardi 250 milioni nell'83. Tra gli investimenti dell'82, in particolare, 26 miliardi sono destinati alla costruzione del magazzino centralizzato dell'Economato.

«*L'unificazione dei servizi* — ha sottolineato Passoni — *ci permetterà di avere una maggiore efficienza organizzativa, ma soprattutto di liberare 14 aree sparse nella città. Quei depositi, quei magazzini potranno essere destinati ad altre funzioni*».

Altri investimenti riguardano gli uffici giudiziari, l'Università, il terziario, ma queste sono «*grosse partite*» in cui l'amministrazione civica si è accordata — o sta per farlo — con il governo, con la Regione e con gli altri enti locali interessati ai nuovi progetti. Pertanto in questi campi gli stanziamenti arriveranno da più parti.

Nel piano triennale degli investimenti, infine, figurano cifre destinate a completare il patrimonio scolastico e sportivo, a incentivare lo sviluppo culturale, a favorire il decentramento nei quartieri.

Luciano Borghesan

Il documento pareggia su 753 miliardi e 891 milioni

Personale e disavanzo Atm le spese in forte aumento

Luigi Passoni

Il bilancio preventivo per l'81 pareggia su 753 miliardi 891 milioni 184 mila lire. E' il conto d'esercizio di una grande azienda che serve 1 milione 143 mila cittadini. Il costo del servizio, facendo una media, è di 659.572 lire per abitante.

Quest'anno si avrà un incremento del 19 per cento sulle spese correnti per beni, servizi e trasferimenti. Infatti ai Comuni la cui spesa pro-capite '79 è inferiore al 110 per cento della media nazionale viene concessa una maggiorazione del 19 per cento. Il Comune di Torino, essendo in questa condizione, godrà della possibilità di maggiore spesa; soltanto il 17 per cento di incremento per quelle città o paesi la cui spesa pro-capite è superiore al 110 per cento della media nazionale. E tra le grandi città figurano, in particolare, quelle del Meridione, oltre, ad esempio, a Milano e a Bologna per il Nord Italia. Se si arriverà all'approvazione del disegno di legge — in discussione al Senato — dal prossimo anno saranno stabiliti nuovi standard di spesa.

Rispetto all'80 le uscite crescono di 91 miliardi, circa il 13,75 per cento. Tra le voci in aumento quella del personale: da 216 miliardi e mezzo dell'80 agli attuali 291 miliardi 642 milioni, il 34,61 per cento in più. Altre spese «pesanti» sono rappresentate dal disavanzo Atm (127 miliardi), interessi passivi sui mutui (88 miliardi) e le spese di natura corrente (193 miliardi e mezzo).

Le entrate, come detto, pareggiano le uscite: 753 miliardi 891 milioni e 184 mila lire.

Rispetto all'80 è previsto un maggior introito di 81 miliardi, pari al 12 per cento circa. In particolare tra i 48 miliardi 736 milioni che dovranno essere incassati dal Comune per «entrate tributarie e una tantum» figura un incremento di 7 miliardi e 700 milioni per: imposta sui cani (+ 6,25 per cento), imposta comunale sulla pubblicità (+ 20), imposta sull'incremento di valore degli immobili (+ 16), imposta di soggiorno (+ 16), tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche (+ 19,58), tassa sulle concessioni comunali (+ 52,37), tassa raccolta rifiuti (+ 20,31), entrate derivanti dalla legge 650/79 (+ 170), proventi delle affissioni (+ 27,14). La voce «contributi e trasferimenti» (contributi statali e regionali) ammonta a 635 miliardi; le entrate extratributarie previste sono di oltre 68 miliardi.

C'è, infine, da sottolineare come il minor incremento di spesa (13,75 per cento in più per l'81 rispetto al 19 per cento consentito dalla legge) sia stato reso possibile dal trasferimento delle spese per l'assistenza sanitaria all'Unità sanitaria locale.

Convegno con Rossi di Montelera, Arisio, Solustri, Pichetto, Ricossa e Valetto

«Eccesso di statalismo, rilanciamo il privato»

«*L'assistenzialismo dello Stato e la politica di appiattimento hanno reso tutti meno responsabili, in qualsiasi settore. Questi sono i fattori principali che hanno provocato i mali maggiori*». Lo ha detto il parlamentare Luigi Rossi di Montelera, questa mattina, in apertura del convegno su «*Crisi dello statalismo e rilancio del privato: quale spazio per l'uomo moderno*», organizzato dall'Istituto per gli studi operativi (Isoper) e in corso nel salone dello Iacp.

Montelera ha aggiunto che lo statalismo non è in crisi da oggi, lo è da anni, ma che oggi rischia di paralizzare non soltanto l'economia del Paese. Il costo del suo apparato è altissimo e deve far meditare: con un disavanzo così elevato, pari a quello degli Stati Uniti, si toglie sempre più spazio ai privati, si impedisce la nascita di nuove iniziative, si aggrava la situazione in ogni settore. Troppe energie vengono «*succhiate*» dallo Stato.

Alla crisi generale, provocata dall'eccesso di statalismo, secondo Rossi di Montelera si può uscire soltanto «*attraverso il rilancio del privato nei vari settori, non soltanto nel mondo dell'impresa*». Tempo e possibilità per farlo ci sono ancora: esiste ancora l'accettazione del rischio, l'Italia «minore» gode ancora di tanto credito da parte dei Paesi stranieri, c'è ancora tanta gente che ha volontà e valori giusti, «*come ha dimostrato la marcia dei quarantamila*».

A ricordare quella clamorosa iniziativa e la «svolta» che ha segnato per l'Italia intera, è stato anche Luigi Arisio, il «leader» dei quadri intermedi, «*forza nascente e inarrestabile*».

Il direttore generale della Confindustria, Alfredo Solustri, ha detto che il nostro è diventato uno «Stato materialistico: per avere basta essere, non meritare».

Come rimediare? «Ridisegnando le sue funzioni, i suoi ruoli» ha risposto Solustri. In sostanza: lo Stato torni a svolgere i suoi compiti istituzionali, su essi concentri tutti gli sforzi affinché i suoi servizi tornino ad essere realmente efficienti e adeguati.

Cornelio Valetto, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino, ha ribadito che «per noi imprenditori, rilancio del privato non significa utopia del ritorno al passato. Al contrario, l'imprenditore vede nel rilancio del privato, inteso come rilancio del regime di libera concorrenza, una opportunità per potenziare la propria capacità di produrre, di essere elemento motore

r. bo.

I processi Br e Pl riprendono lunedì nei capannoni delle Vallette

Rottura aperta fra i terroristi di Prima linea Ci sono i pentiti, gli ortodossi e gli estremisti

I capannoni delle Vallette sono rimasti vuoti. I processi contro le «Brigate rosse» e «Prima linea» riprenderanno lunedì mattina.

Nell'aula A, prima sezione di Corte d'assise, presidente Barbaro, 73 imputati «bierre» l'avvocato dello Stato che si è costituito parte civile, Bestente, ha finito di leggere la sua relazione. Mentre stava svolgendo le sue tesi di accusa, la professoressa del Politecnico, Adriana Garizio, a nome dei «duri», ha letto dalla gabbia un comunicato, il numero 4, nel quale viene analizzata la situazione della Fiat, del sindacato e del partito comunista, per dire che *«la guerriglia sta diventando il partito operaio e proletario armato»*.

Lunedì prenderà la parola il pubblico ministero per la requisitoria. Occuperà due o tre giorni per esaminare la posizione di tutti gli accusati poi la parola passerà ai legali del collegio di difesa. Quelli che sono stati scelti d'ufficio per garantire la difesa ai brigatisti che avevano revocato i loro legali prepareranno, probabilmente, un documento unico firmato da tutti. Gli altri che hanno un mandato dagli imputati svolgeranno le loro arringhe difensive.

Dopo una ventina di giorni la corte dovrebbe essere in grado di ritirarsi in camera di consiglio e inizierà l'attesa della sentenza.

Il processo contro «Prima linea», aula B, presidente Bonu, è invece ancora all'inizio. Il dibattimento, dopo una prima udienza, ha dovuto essere rinviato di quindici giorni per consentire alla cancelleria di riunire in un unico capo di imputazione gli accusati di «banda armata» di due istruttorie diverse. Ai 76 imputati del primo gruppo ne sono stati aggiunti 17.

Ci sono state prima raffiche di eccezioni procedurali; poi è seguita la «guerra» dei comunicati. Ne sono stati presentati tre: rappresentano diverse filosofie e danno il senso dell'enorme disagio che gli imputati vivono dietro le sbarre.

Ha tentato di parlare per primo Vittoriano Mega che, fra qualche contraddizione, ha deciso prima di pentirsi, poi si è pentito di essersi pentito, e, infine, per la terza volta, ha cambiato idea e ha fatto marcia indietro. Voleva dire che *«bisogna rendersi conto della sconfitta e trattare onorevolmente la resa»*. Il che — secondo lui — è possibile solo tenendo un atteggiamento equidistante fra i «pentiti» che diventano, quasi, poliziotti e chi ha la testa voltata indietro perché crede ancora nella lotta armata in modo allucinato.

Mega, per la verità, di queste cose è riuscito a dirne poche perché è stato subito sommerso da una ondata di fischi e parolacce. I «duri» hanno deciso che chi, secondo loro, era un traditore, non aveva diritto di parole.

Loro però hanno parlato. Un comunicato di otto cartelle firmato dagli ortodossi Jemulo, Laronga, La Spina, Mastropasqua, Zambianchi, e le ragazze Susanna Ronconi, Giuseppina Sciarillo, Silveria Russo e Liviana Tosi. Lunghe parabole verbali per dire che la lotta armata non è finita e avrà, anzi, futuro. Vogliono *«scoprire l'universo ricco della guerra comunista»*. Il loro modello di eroe è Prometeo *«che non invocò la legge divina, non si scusò dicendo che aveva freddo: rubò il fuoco perché gli stava a cuore la sorte degli uomini»*. La cultura classica viene fuori.

Poi, terza presa di posizione, Maurice Bignami e Maria Teresa Conti. Mano nella mano, li si credeva impegnati solo in colloqui d'amore e, invece, hanno trovato il tempo per scrivere un loro documento. Prendono le distanze da tutti. Sono ancora per la lotta armata contro i «pentiti» ma più vicino alle «bierre» che a «Prima linea». L'atteggiamento dei vecchi compagni, di «pivelli», li infastidisce. Forse sono stati delusi. E' comunque rottura aperta. Gli ex compagni gli voltano la schiena: mentre leggono le loro pagine al microfono non li degnano di uno sguardo e si raccontano cose allegre.

«Dopo questa presa di posizione — dice Bignami — *non prenderemo più parte al processo»*. La cosa non lo interessa più. Esce di scena un capo, la barba ad allungargli il viso, faccia da onesto impiegato, quattro delitti e non si sa quante aggressioni sulla coscienza.

Lorenzo Del Boca

La faticosa elaborazione di un comunicato da parte degli imputati. Silveria Russo e altri piellini durante una fase del processo

Domani sera in onore di Maria Ausiliatrice

I tram deviati per la processione

L'Azienda tranvie municipali comunica che tra le 20,30 e le 22 circa di domani, durante la Processione in onore di Maria Ausiliatrice, saranno adottate le seguenti limitazioni o deviazioni di linea:

Linea 2 — da p. Statuto per c.so San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano, corso Regina Margherita.

Linea 9 — limitata a p. Repubblica. Tra p. Repubblica e v. Massari sarà istituito uno speciale servizio automobilistico di collegamento.

Linea 18 — da p. Repubblica per v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Cernaia, c. Vinzaglio e viceversa.

Linea 16 — da c. Tassoni angolo v. Cibrario per v. Cibrario, p. Statuto, c. S. Martino, v. Cernaia, v. P. Micca, v. S. F. d'Assisi, v. Milano, c. R. Margherita e viceversa.

Linea 19 — da v. XX Settembre angolo v. P. Micca per p. Castello, v. P. Micca, v. Cernaia, p. Statuto, c. Francia, p. Bernini, c. Tassoni, c. R. Margherita, v. Livorno e viceversa.

Linea 72 — da v. Cernaia angolo c. Siccardi per v. Cernaia, p. Susa, p. Statuto, c. Principe Oddone, C. Umbria, v. Livorno; ritorno percorso normale.

Linee automobilistiche per Venaria - Pianezza e Druento provenienti dall'esterno, deviazione da c. Regina Margherita per c. Principe Oddone, Lgo Dora Napoli, Lgo Dora Firenze, c. G. Cesare, Lgo Dora Savona, Autostazione Dora.

Chiuderà il lunedì il mercato all'ingrosso delle Vallette

Prezzi da capogiro per il pesce quello azzurro nessuno lo vuole

Pesce fresco

SPECIE	Prezzo minimo	Prezzo massimo
PESCE DI MARE		
Acciughe	300	1.300
Acquedelle	5.000	6.500
Aguglie	1.000	3.000
Boghe	1.500	2.000
Branzini	12.000	15.000
Cefali grossi	3.000	3.200
Cefali medi	1.500	3.500
Dentici	8.000	13.000
Frittura	500	2.500
Galline	2.500	7.500
Gronghi	—	3.500
Misto scelto	2.200	6.000
Misto	200	2.000
Moli	2.200	3.000
Naselli testa	2.000	6.500
Pagelli	5.000	7.000
Passere	1.500	3.000
Razze	—	1.500
Sardine	300	900
Scorfani	9.000	13.000

SPECIE	Prezzo minimo	Prezzo massimo
Sgombri	3.000	4.200
Sogliole	8.500	10.200
Spada	10.000	11.000
Tonni	2.500	4.500
Triglie di scoglio	3.000	13.000
MOLLUSCHI		
Calamari	1.000	8.500
Polpi	2.200	4.500
Seppie	1.000	3.200
Tartufi	5.000	5.500
Arselle	600	1.500
Muscoli o Cozze	800	1.200
Ostriche	1.000	1.500
CROSTACEI		
Aragoste	20.000	28.000
Canocchie	2.500	4.000
Gamberetti	4.400	10.000
Grancevole	—	7.000
Granchi	400	2.500
Scampi (code)	6.000	6.500
Tartarughe	—	4.000

Il mercato all'ingrosso del pesce chiuderà al lunedì? La proposta passata alla commissione di mercato va all'approvazione del consiglio comunale nella prossima settimana. Potrà entrare in vigore il primo giugno o al massimo la settimana successiva.

La notizia interessa i pescivendoli e i pochi privati che frequentano il mercato delle Vallette dopo l'ora di contrattazione all'ingrosso. Ai fini del mercato la chiusura nel primo giorno della settimana ha poca rilevanza. Anche perché gli arrivi di pesce fresco al lunedì sono praticamente inesistenti. I pescherecci dell'Adriatico, come quelli del Tirreno, nei giorni festivi stanno fermi per cui i primi rifornimenti settimanali ai rispettivi porti sono del lunedì sera o notte. Tutta merce che viene spedita e posta in vendita al martedì. Una garanzia questa, soprattutto per i consumatori, che il prodotto è fresco.

Il commercio del pesce, grazie a trasporti sempre più veloci, alla grande disponibilità di ghiaccio e di camion frigoriferi, alla congelazione e alla surgelazione, non rappresenta più un problema di genuinità. Si può ormai stare tranquilli per i controlli, l'igiene, la bontà e la provenienza. L'unico grave e grande problema per i consumatori rimane il prezzo. E non tanto per le qualità meno pregiate quanto per quelle fini. Branzini, orate, dentici, scampi, sogliole hanno prezzi da capogiro. Costano già più della carne all'ingrosso. Il prezzo al dettaglio raddoppia, ma trascuriamo, ora, questo discorso che, anche se può avere molte giustificazioni, procura, sempre, comunque dei danni ai consumatori. Il mercuriale ufficiale dei prezzi all'ingrosso, al netto di tara, lo forniamo come ci è stato dato lasciando al lettore i raffronti e le deduzioni.

Attualmente vengono venduti al mercato di Torino circa 350 quintali di pesce. La quota media giornaliera è aumentata rispetto a quanto si vendeva nella vecchia sede di Porta Palazzo. L'espansione è però da alcuni mesi bloccata, e tende al ribasso, per via della crisi. L'impossibilità di affrontare tutte le spese da parte di moltissimi bilanci familiari impoveriti dai continui aumenti non incide soltanto sull'acquisto di frutta e verdura, carne, generi di abbigliamento. Anche nel consumare pesce si bada all'economia, pur tenendo conto che in questo settore si registra un sempre maggior consumo da parte di ristoranti e delle mense scolastiche e aziendali.

Cucinare il pesce è sempre più facile e l'allargarsi della professionalità a personale proveniente dalle zone del Sud e delle coste italiane, abituato alla cucina marinara, ne favorisce la diffusione. La clientela, da parte sua, richiede sempre più questo genere di piatti. Una certa assuefazione alla carne, il gusto per il pesce che si acquisisce nei mesi estivi, la garanzia di rifornimenti di prodotto fresco ne allarga i consumi.

E poi nei ristoranti è più comodo, mentre in casa c'è il disagio della conservazione in frigo, il cattivo odore e la fatica della pulizia. Non per niente le qualità più richieste attualmente dalle massaie sono le sogliole già preparate in filetti, le trance di palombo e le specie più carnose e meno spinate. Naturalmente queste sono anche le più care da comprare. Le sogliole costano all'ingrosso fino a 14.000 lire al chilo, come i branzini più belli. Lo stesso pesce può oscillare di 5 mila lire al chilo. E non per la qualità della polpa e della freschezza ma soltanto per l'aspetto. Questo fatto è dato semplicemente dal tipo di pesca che è stata fatta: le reti a strascico, tanto discusse perché distruggono completamente le colture, provocano il ruzzolamento del pescato per cui le squame e la pelle ne subiscono danni.

Il pesce azzurro, l'unica qualità di cui i nostri mari abbondano, rimane il prodotto più a buon mercato e conveniente a ogni mensa, comprese le grandi cucine. Anche ieri si potevano comprare al mercato generale casse di acciughe di 8-10 chili a 4-5 mila lire. Poche centinaia di lire al chilo per un prodotto fresco e nutriente: le casse erano state sbarcate due ore prima da pescherecci del porto di Savona. Naturalmente per le acciughe come per le sardine rimangono sempre il fastidio e il disagio della pulizia prima di gustarle. E se per le sardine le grandi cooperative dispongono di un macchinario adatto, per le acciughe il lavoro deve essere sempre manuale ed è perciò poco invitante. Nel nostro Paese che abbonda di disoccupati, non si trovano persone, anche se discretamente pagate, disposte a questo tipo di lavoro. Soltanto in Sicilia ancora si salano e si inscatolano. Ma bisogna aggiungere: con manodopera tunisina e algerina importata clandestinamente.

C'è nell'aria, fra gli operatori del mercato all'ingrosso, il tentativo di favorire l'acquisto di pesce a basso prezzo allo scopo di aumentare i consumi. C'è chi sarebbe disposto all'apertura del mercato al sabato per il grande pubblico. Ma si tratta di proposte ancora tutte da discutere e verificare. La realizzazione comunque è proiettata per l'autunno.

Alessandro Rigaldo

Un appuntamento importante per domani

La Gran Moda a Vinovo tra fantini e purosangue

Domani all'ippodromo di Vinovo si corre sotto l'insegna della moda per il tradizionale «Gran Premio della Moda» di 20 milioni che offrirà al pubblico emozioni sportive e suggestioni estetiche.

Tra fantini e purosangue uno stuolo di bellissime indossatrici e famosi indossatori esibiranno abiti e pellicce d'autore, calzature «gioiello», originali bijoux firmati rispettivamente da Emy Badolato, Rita Togno, Aldo Sacchetti e Borbonese. La cavalcata dell'eleganza «fuori serie» proietterà una panoramica di modelli esclusivi.

Il tema sportivo è sottolineato dagli stilizzati tailleurs attualizzati dalla pantagonna e da quelli tipo «safari» individuabili nei completi in gabardine nelle tonalità desertiche accompagnati dai caschi coloniali di Maria Volpi. Molto spazio è dedicato alle toilettes per le grandi occasioni, per cerimonia e sera create da Badolato, sintonizzate alle acconciature di Mario Audello. Abiti strepitosi che portano nomi suggestivi quali «fior di loto», che corrisponde a un candido modello illuminato da ricami perlacei, oppure «Kagemusha» a richiamare antichi fasti orientali.

Tentazioni a non finire saranno offerte dalle pellicce di Togno in un carosello spettacolare di volpi shadow che rivelano all'interno elaborati mosaici bicolori alternati a pittoreschi ponchos in visone trattato a telaio, oltre ai pregiati visoni selvaggi e affascinanti pellicce da sera che risentono ancora gli echi degli applausi ottenuti a New York nel recente festival della pelliccia dove Togno è stato un protagonista del made in Italy.

Per il mondo maschile Nicola Calandra suggerisce impeccabili completi primaverili e abiti estivi anticaldo in fresco lino. Nel clima libero delle vacanze sono previsti uomini in pantaloni bianchi e camicia di seta giallo mimosa in omaggio all'emblematico simbolo floreale della donna. Quale novità sensazionale è il tight da passeggio grigio chiaro ad evocare quel tipico abbigliamento da ippodromo ancora oggi rispettato dai gentlemen inglesi al derby di Epsom.

Elsa Rossetti

Un complice e un vigile erano rimasti feriti nella sparatoria

Tre banditi e una ballerina arrestati dopo la rapina di ieri nell'oreficeria

Attilio Basso

Antonino Collura

Rosario Caccamese

La ballerina Laila

Blitz della squadra mobile torinese che, tra ieri sera e stanotte, ha arrestato tutti i componenti la banda che ieri ha assaltato la gioielleria di corso Giulio Cesare, ingaggiando un conflitto a fuoco con un vigile urbano. Dopo il colpo era stato preso — ferito — uno dei rapinatori, Salvatore Mirabile 23 anni, già ricercato per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti.

Nella notte sono stati invece ammanettati: Attilio Basso, 26 anni, abitante a Revigliasco d'Asti in via Vittorio Veneto 5 (unico incensurato della compagnia), Antonino Cllura, 33 anni, residente in via Foligno 121; Rosario Caccaiese, 33 anni, via Delle Orfane 28. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere, tentato omicidio (nei confronti del vigile urbano Binello, rimasto ferito nella sparatoria), porto abusivo d'arma da fuoco, spari in luogo pubblico, rapina aggravata.

Arrestata invece per favoreggiamento personale (è stata trovata nel «covo» di via Delle Orfane senza spiegare perché e percome) una ballerina libanese di 34 anni, Laila Mrad Daher, che ultimamente lavorava nel night «La Siesta» di Asti. L'indagine condotta dal vicecapo della Mobile Pier Sassi e dal maresciallo Puleo è stata rapida e aiutata da un po' di fortuna.

Le prime informazioni sono venute dal Mirabile che, ferito ad un braccio, ha tentato di fuggire rapinando dell'auto un automobilista di passaggio. Interrogato ha prima detto di essere appena arrivato in treno da Palermo e di aver incontrato due sconosciuti dalle parti della stazione che gli hanno proposto di partecipare al colpo alla gioielleria. Ma non è stato convincente, si è contraddetto; in breve gli uomini della mobile hanno identificato bar e locali frequentati dal giovane e poco dopo hanno anche saputo nomi e indirizzi dei complici. Li hanno trovati praticamente con le mani nel sacco proprio in via Delle Orfane 28.

Qui c'era anche Attilio Basso (che era stato accuratamente descritto dai testimoni) che è impallidito vedendo la polizia e la ballerina probabilmente la sua amica. Nell'appartamento c'erano due pistole, ma non la refurtiva che era già stata dirottata altrove. Nascosti in una manica della giacca di Caccamese sono stati trovati due milioni in contanti. Tutti e cinque i componenti la scalcinata gang sono stati chiusi alle Nuove

E' il meno noto e popoloso di tutto il Canavese

San Ponso, paese fuori del mondo Anche il Comune è senza telefono

SAN PONSO — «Signor sindaco perché non ha mai fatto installare il telefono». «Cosa vuole farci, chi paga la bolletta? Non abbiamo soldi, c'è poco da fare».

Il colloquio non è con un sindaco povero ma con quello di un paese poverissimo, San Ponso, il meno popoloso della pianura canavesana, senz'altro anche il meno conosciuto non fosse per un battistero romanico risalente all'Anno Mille che parla di splendori passati e mai più rinverditi.

Il telefono non è certo quello personale di Cesare Favero, industriale, da 25 anni capo dell'amministrazione, ma quello del municipio tuttora sprovvisto di un apparecchio, lontano dal progresso che ha toccato il paese solo di sfuggita. Per telefonare in Comune c'è un metodo che ormai tutti conoscono, dalla prefettura alle Uls, agli altri Comuni: basta comporre il numero della «Società Cooperativa», l'unico bar del paese, a un passo dal palazzo che ospita anche le scuole e l'ufficio postale.

«Nessuno ci dà contributi, i mutui richiesti vengono concessi con il lumicino. Forse perché non abbiamo tessere di partito. Ho già offerto le mie dimissioni perché qualche politico si faccia avanti, ma non si trova proprio nessuno».

San Ponso ha un segretario comunale «a scavalco», l'unica impiegata a «mezzo servizio», il municipio è aperto realmente per un giorno e mezzo la settimana. «E chi trova i soldi per pagare l'impiegata a tempo pieno? Ci fa da messo, da bidella, da factotum insomma, ma non basta».

I Consigli comunali si svolgono nella segreteria, un ufficio di modeste dimensioni: «Stiamo cercando di ristrutturare il municipio, ci servono trenta milioni che probabilmente non arriveranno», *prosegue il primo cittadino. Il paese è piccolo, conta in tutto circa 280 abitanti: i giovani se ne vanno, di recente sono sorti alcuni insediamenti industriali, la zona sarebbe favorevole, a un passo da Cuorgnè e Rivarolo. Eppure...* «Eppure non c'è niente da fare — *dice il vice sindaco Domenico Martinetto* —, sarà anche colpa nostra ma la gente non si muove, non collabora. E' un paese morto, non abbiamo nemmeno la fortuna di essere inseriti in qualche comunità montana.

Il sindaco Cesare Favero nel suo ufficio

A San Ponso non esistono società sportive, né sedi di partito, la vita «pubblica» si limita a qualche bevuta alla «Società», manca persino il mercato settimanale. La gente vive lavorando nelle fabbriche dei paesi vicini, la sera, finite le otto ore, mettono in moto i trattori per coltivare la terra. Non è gente povera, è il paese che sembra senza presente né futuro: «Qualche possibilità ci sarebbe, forse qualcuno vorrebbe venire ad abitare, anche se richieste per nuove case quasi non ne riceviamo», *dice il vice sindaco. D'altronde manca il Piano regolatore, mai redatto perché,* «è impossibile dividere il paese in quattro zone, residenziale, dei servizi, industriale e commerciale».

Il bilancio reale si aggira sui 20 milioni, quello che viene approvato in Consiglio pareggia intorno al cento, una cifra comunque molto bassa. L'unica novità da qualche anno in qua è la palestra delle elementari, dove studiano in 25 in due pluriclassi: un contributo per l'adattamento dei locali, poi ci sono voluti i soldi del sindaco e di due industriali del posto per la povera attrezzatura.

San Ponso muore, tra l'indifferenza generale perfino di chi vi abita: «Per divertirci? — *ci dice un giovane che sta giocando a carte alla "Società"* — andiamo in altri paesi, lì almeno c'è qualcosa, qui è tutto inutile».

A Castellamonte

Il Consiglio discute il bilancio dell'81

Oggi pomeriggio alle 15 si riunisce il Consiglio comunale di Castellamonte che dovrà approvare il bilancio di previsione per l'81. Il documento finanziario pareggia sulla cifra che sfiora i 5 miliardi. Gli interventi principali riguardano la ristrutturazione del palazzo comunale (400 milioni), il nuovo acquedotto (300 milioni), le fognature (370 milioni). Complessivamente quelli in conto capitali superano i due miliardi e mezzo.

E' mancato improvvisamente

avv. Adolfo De Angelis

Volontario di guerra '15-18 decorato al valore militare

Lo annunciano addolorati i figli Elisa, Elda, Alfredo ed Aldo con le rispettive famiglie a funerali avvenuti.

— Castelnuovo Scrivia, 21 maggio 1981.

E' mancata

Carmelina Carnino

di anni 85

Lo annunciano la famiglia Chiaberto, le sorelle Maria col marito Tommaso Bertino, Maddalena ved. Chiaberto, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Piossasco nella chiesa Ss. Apostoli alle ore 14,30 sabato 23 c.m. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza.

— Piossasco, 23 maggio 1981.

Serenamente è mancata

Adele Ghisolfi ved. Gai

Lo annunciano: il fratello Augusto con la moglie Teresa, i nipoti Gianpiero, Claudia, Giorgio, Francesca e il nipotino Vittorio.

— Torino, 23 maggio 1981.

In Carbonara Scrivia è mancata ai suoi cari

Maria Teresa Cantù ved. Berlenghini

anni 93

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 10 in Carbonara Scrivia. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Carbonara Scrivia, 21 maggio 1981.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Felice Pautasso

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Agliotti, i figli Mario e consorte Riccarda, Aldo e consorte Giuliana, la nipote adorata Clara col marito Giuseppe Rovel e la piccola Valentina, le sorelle Clara, Irma e rispettive famiglie; nipoti, cognate e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dott. Emilio Macchi per la premurosa assistenza. I funerali sabato 23 ore 14,30 parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1981.

Cristianamente ha concluso la sua operosa giornata terrena il

RAG. GEOM.

Luigi Onorato Brun

segretario comunale a riposo ufficiale decorato guerra '15-'18 maggiore degli Alpini cavaliere di Vittorio Veneto

Nel momento doloroso del distacco i famigliari e parenti tutti si chinano ai voleri dell'Altissimo e ne affidano la memoria a quanti trassero esempio e ragione di vita, dal suo luminoso impegno di lavoro. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto via Isonzo 16 per la chiesa parrocchiale Santi Michele e Lorenzo (Tabona). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 22 maggio 1981.

E' mancata

Carolina Mazzocato in Campagnola

Lo annunciano il marito Pietro, i figli Renato, Elvio e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 23, ore 15,30, da via Vialta 1.

— Fiorano Canavese, 22 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Basso in Grassino

di anni 78

Addolorati ne danno annuncio il marito Giuseppe, la figlia Franca col marito Guido Meise, l'adorata nipotina Roberta, cognati, nipoti e parenti tutti. Oggi 23 corrente, partendo dall'abitazione, avrà luogo una benedizione nella parrocchia di S. Domenico Savio alle ore 14,30 indi la salma verrà trasportata a Lauriano Po ove avranno luogo i funerali alle ore 16. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Apparete per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bosco nata Bertolone

Affranti la piangono il marito Gian Francesco, la figlia Felicina con il marito Guido Camporelli e gli adorati nipoti Luca e Antonello, i fratelli Michele e Giovanni, cognate, cognati, nipoti e quanti La ebbero cara. Non fiori, eventuali offerte devolute alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi 23 ore 14,30 dalla Parrocchia della Pace.

— Torino, 22 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Conte

Lo annuncia la moglie la figlia il genero e nipotina. Il funerale avrà luogo il 23 maggio c. a. alle ore 9 a Borgaretto.

— Borgaretto, 23 maggio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Francesco Monti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del caro congiunto. In particolare il presidente della Regione, gli assessori, i consiglieri e colleghi.

— Torino, 22 maggio 1981.

ANNIVERSARI

25 maggio 1981

Nel giorno triste del primo anniversario un affettuoso pensiero per

Giovanna Alasia Olivero

La S. Messa sarà celebrata domenica 24 maggio, ore 8, nel santuario della Madonna di Sommariva Bosco.

1979 1981

Agnese Ruffino ved. Rossini

Santa Messa parrocchia San Massimo martedì 26 ore 18,30.

1980 1981

Adelaide Carnevale n. Verderone

è sempre viva e presente nella preghiera e nel ricordo affettuoso e costante dei suoi cari. S. Messa martedì 26 maggio ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Maria.

— Torino, 23 maggio 1981.

1979 1981

Nel 2° anniversario della morte terrena del

rag. Matteo Stantero

lo ricordano la moglie, figlia, genero e famigliari.

1979 1981

Sergio Hannau

vive nel ricordo dei suoi cari. Messa alla Gran Madre 23 maggio ore 17.

1971 1981

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Luigi Bacolla

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Sa Messa a Corligliore domenica ore 10,30 e nella Cappella di via Vittorio Amedeo 16 lunedì ore 8,45.

GORDON FLASH di Dan Barry

NILUS di Origone

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Una congiunzione astrale poco propizia renderà la giornata difficoltosa in ogni campo. Professionalmente avrete alcuni ostacoli nella realizzazione del normale lavoro ed in amore tutto sembra andare storto! L'ideale sarebbe stare a casa e dormirci su.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nervosismo nei rapporti di lavoro. Incomprensioni tra colleghi e qualche alterco peggiorerà in mattinata la situazione. Non drammatizzate avvenimenti normali e cercate di ripristinare l'armonia. Ottima intesa col partner.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non demoralizzatevi se al momento non avete legami sentimentali, si tratta solo di una breve pausa durante la quale dovreste dedicare più tempo alla vostra persona ed ai vostri interessi. Ottima intesa professionale coi superiori.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Evitate gli exploit infelici sul lavoro e tenete a freno la lingua se non volete passare dalla parte del torto. Fate invece valere con intelligenza le vostre ragioni. Ricordatevi di una data importante concernente la persona che amate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non mantenete rancore ad un amico grossolano che involontariamente vi ha feriti. Una rappacificazione vi renderà più allegri. I rapporti di lavoro sono buoni anche se non siete ancora riusciti a chiarire nei particolari la vostra attuale posizione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non esprimete giudizi avventati sul lavoro se non volete compromettere la vostra carriera, c'è chi si diverte a riportare le frasi dette ai superiori, aggiungendoci anche propria fantasia. Un incontro sentimentale sta assumendo proporzioni serie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Fate molta attenzione ad un atteggiamento usato nei confronti di un diretto superiore, un abuso di maleducazione potrebbe farvi perdere il suo appoggio in campo professionale. Declinate un invito noioso che vi farebbe perdere ore di benefico sonno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
In amore dovete accettare la situazione difficile senza cercare in cento modi di risolvere un sentimento che è ormai da tempo destinato a finire. Rivolgete altrove i vostri interessi. Delusioni anche nell'ambito professionale a causa di una promessa non mantenuta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una persona che vi è cara vi proporrà una collaborazione alla quale siete molto portati. Analizzate con serenità questa proposta senza temere sotterfugi. Molta felicità accanto a chi amate, ore di distensione durante un piacevole viaggio insieme.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Molta stanchezza dovuta ad un lavoro eccessivamente impegnativo che vi concede ben poco tempo anche per il riposo. Questa continua tensione vi spingerà a sfogare sulle persone care ed in famiglia il vostro nervosismo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Intensificate gli impegni di lavoro, il periodo è veramente propizio per concludere affari eccellenti. Provate quanto desiderate ed avrete risultati positivi. In amore non dovete trascurare la persona cara che è molto corteggiata anche da altri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La situazione attuale è poco chiara e deve essere approfondita; non disprezzate i consigli di chi vi ama che cerca di vedere nel futuro in modo obiettivo. Alternative professionali non dovranno essere prese in considerazione in questo periodo incerto.

Olga Zonca

Continua la fortuna per il Toro, il Cancro di luglio, la Bilancia di ottobre, il Capricorno di gennaio, l'Acquario e i Gemelli. L'Ariete di marzo veda di vincere un momento di depressione, il Leone e lo Scorpione provino a essere meno nervosi, la Vergine tenti di capire gli altri. I Pesci sembrano contenti nonostante non riescano a dialogare con il prossimo, la Bilancia di settembre è tutta occupata a razionalizzare un problema e il Sagittario fa ottimi progetti, incurante delle critiche che suscita. Il Capricorno di dicembre, il Cancro di giugno e l'Ariete di marzo non devono lasciarsi vincere dal pessimismo.

Oggi ci occupiamo dei Gemelli che compiono gli anni tra il 21 e il 29 maggio. E diciamo subito che fino a tutto settembre le stelle sono decisamente dalla loro parte. Sembrano infatti probabili degli autentici colpi di fortuna sotto forma di miglioramenti nel lavoro e di belle storie sentimentali destinate a durare nel tempo. Ogni sfera della vita si consolida e i Gemelli potranno dedicarsi ai loro mille interessi con la certezza di incontrare il successo. Da dicembre e fino al prossimo compleanno è possibile, però, per i nati tra il 21 e il 25, l'arrivo di una novità poco piacevole o, per lo meno, la comparsa di un grosso ostacolo. Si consiglia quindi di sfruttare al massimo questo 1981 per mettere alla propria vita delle solide basi, di modo che i veri valori diventino indistruttibili.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2326: 1. Ab2 (min. 2. Ad4).

N. 2327 (8 + 9)

S. Loyd
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (V. Raffaelli)

SOLUZ.: 27-22, 25-27; 13-11, 24-13; 8-31, 30-21; 31-22, 3-12; 28-26.

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — [illegible] Sandorf, sceneggiato. Quinta puntata (c)
14,30 I [illegible] in concerto (c)
15,10 Giro d'Italia, nona tappa (c)
FILM 16,30 Doctor Who: Arca spaziale, telefilm — *Un'eruzione solare ha distrutto ogni forma di vita sulla Terra, rendendola oltretutto inabitabile. Alcune centinaia di uomini sono però riusciti a salire a bordo di un'astronave automatizzata sulla quale in stato di ibernazione attendono di ritornare alla [illegible]* (c)
17 — Tg1 [illegible] (c)
17,05 Apriti sabato, varietà (c)
18,35 [illegible] del Lotto (c)
18,40 Le ragioni della speranza (c)
18,50 Speciale Parlamento (c)
FILM 19,20 [illegible] poliziotto: La pantera fantasma, telefilm — *Bizzarre situazioni in cui si vengono a trovare due fratelli gemelli, uno poliziotto, l'altro ribelle e contestatore. Quando il secondo per fare colpo su una ragazza la porta a fare un giro [illegible] una macchina della polizia, il primo che non sa nulla, denuncia la scomparsa della vettura provocando complicazioni a catena* (c)
19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
20 — Telegiornale (c)
20,40 Zim [illegible] Zam, varietà. La magia [illegible] Alexander, le canzoni di Alice e il lago dei cigni ballato [illegible] Diana Ferrari (c)
21,45 Il buon Paese, documenti. A cura di Enzo Biagi. Quinta puntata: *La vita? un dono e una tragedia. Intervista alla sessantenne madre [illegible] undici figli dei quali quattro sordomuti e perfettamente integrati nella società* (c)
FILM 22,25 L'intervista, telefilm (c)
23,25 Telegiornale (c)

Rete due

14 — [illegible] aperta (c)
14,30 Sabato sport: tennis: campionati internazionali d'Italia (c)
17 — Tg2 flash (c)
17,05 Il barattO, varietà (c)
18,55 [illegible] del Lotto (c)
19 — Tg2 dribbling (c)
19,45 Tg2 (c)
FILM 20,40 Corpo a corpo, sceneggiato. Con Tom Berenger, John Cassavetes, Susanne Pleshette. Prima puntata — *Diciannovenne, coinvolto in una rissa viene condannato a due anni di prigione. In galera impara la boxe, e viene notato [illegible] un manager che intende fare di lui un campione. Le aspirazioni del giovane pugile sono però ostacolate dall'irruenza del suo carattere nonché [illegible] rapporto troppo stretto che lo lega alla madre, donna ancora giovane che ha in lui l'unico affetto* (c)
FILM 21,40 Risotto [illegible] La [illegible] scimmia [illegible] Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Maieroni, Jacques Ruet. Grottesco [illegible] — *Povero napoletano che vive [illegible] espedienti scopre in un ospizio una donna tenuta segregata perché barbuta. Convitala a seguirlo, sposatala per legarla a sé, [illegible] convince [illegible] esibirsi a pagamento come donna scimmia. Lei gli si affeziona davvero, e dopo pochi mesi si scopre incinta. Morta di parto, viene venduta ad un [illegible] da lui che subito dopo s'indebita per ricomprarla.*
23,20 Tg2 [illegible] (c)

Rete tre

16 — Roma: Campionati europei di ginnastica (c)
17 — Congedo, commedia in tre atti. Con Nino Besozzi, Tatiana Pavlova
19 — Tg3 (c) - [illegible] (c)
19,35 Il pollice, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre (c)
20,05 Tuttinscena, rubrica di spettacolo (c) - Poesia e musica (c)
FILM 20,40 Secret Army: Obiettivo Berlino, telefilm — *Il gruppo clandestino tenta di organizzare la fuga di alcuni piloti dopo un bombardamento di Berlino. Un drammatico imprevisto rischia però di mettere in forse l'esistenza stessa di tutta l'organizzazione* (c)
21,35 La parola e l'immagine: Eugenio Montale (c)
22,20 Tg3 (c) - [illegible] e musica (c)
22,55 Giro girando (c)

TV ESTERE

Svizzera

14 — Per i più piccoli (c)
14,55 Ciclismo: Giro d'Italia (c)
15,55 Campionati europei di ginnastica (c)
18,40 Telegiornale (c)
18,50 Estrazioni del Lotto (c)
18,55 Il Vangelo di domani (c)
19,40 Il Regionale - Telegiornale (c)
FILM 20,40 Film svizzeri del passato: Il piccolo Mathias, dal romanzo di [illegible] Ilg. Drammatico 1940
22,10 Telegiornale (c)
22,20 Sabato sport (c)

Montecarlo

17 — Cartoni [illegible] (c)
FILM 17,15 Cow boy in Africa, telefilm (c)
18,25 [illegible] (c)
18,55 Telemenu (c)
19,05 Lo sport (c)
19,15 I giochi di Telemontecarlo (c)
19,45 Notiziario (c)
19,50 I giochi di Telemontecarlo (c)
FILM 20,40 [illegible] e le donne, di Steno e Monicelli. Comico 1963
22,10 Editoriale (c)
22,15 Oroscopo (c)
FILM 22,20 [illegible] collaboratore, telefilm (c)
23,15 Notiziario (c)

Capodistria

FILM 17,30 [illegible]
19 — [illegible] aperto, trasmissione in lingua slovena (c)
19,25 [illegible] pressione, programma musicale (c)
[illegible] — [illegible] animati (c)
20,15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 Doowatch, di Peter Sasdy Geeson. Fantascienza 1972 (c)
22 — Telegiornale - [illegible] (c)
FILM 22,10 I cavalieri del diavolo, di Siro Marcellini, con G.M. Canale, Emma Danieli, Frank Latimore. Avventuroso 1959

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,05 [illegible] Gioco di Luciana Lanzarotti e Enzo Guarini. Tra le 15,05 e le 16,30 64° Giro d'Italia 9ª tappa: Cosenza-Reggio Calabria
17,15 Dottore, [illegible]. Divagazioni [illegible] attualità mediche di Lu[illegible] Sterpellone
18,30 Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali [illegible] arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,30 [illegible] storia del jazz 83ª puntata [illegible] notti di Harlem»
20 — Pinocchio, Pinocchieri e Pinocchiologi. Programma di Roberto Velter
20,45 La freccia di Cupido. [illegible] poesia d'amore. Programma di [illegible]
21,05 [illegible] per la [illegible] Editori ed opere nell'Italia umbertina
21,30 Check-up per un Vip ovvero «Anche i Grandi si ammalano». [illegible] Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
22 — [illegible] cale. Il buffo, il grottesco, la caricatura nella musica [illegible]». Programma di Diana Petech
22,30 [illegible] — [illegible] Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti

DUE (FM 95,6)

15 — Un sabato nei giardini di Vienna: Pietro Metastasio. Originale radiofonico in [illegible] puntate di Giuseppe Lazzari
15,42 Hit [illegible]. Presenta Antonio De Robertis
17,02 Gli interrogativi [illegible] mai. Interviste d'ogni tipo di Paolo Padula
17,32 Invito a Teatro il calzolaio di Messina. Tre [illegible] dro D[illegible]
19,50 Ma che cos'è questo umorismo?... Testi di Clotilde Paternostro
21 — Dall'Auditorium del Foro [illegible] I Con[illegible] di Roma. Direttore Luciano Berio
22,50 [illegible]

TRE (FM 98,2)

13 — Pomeriggio [illegible] le a [illegible] Pierluigi Tabasso
15,30 [illegible] Capua presenta [illegible] un [illegible] discorso
17 — Spazio Tre. Musica, mostre, spettacoli presentati da Paolo Bertinetti
20 — Callisto Cosulich vi invita a Pranzo alle otto. Musiche e [illegible] zoni soprattutto di ieri
21 — La musica. [illegible] quindicinale di musicologia condotta [illegible] Giorgio Pestelli
22 — Dalla [illegible] di Colonia I Quartetti, I Quintetti, I [illegible] Schumann e Brahms

TV PRIVATE

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,50 [illegible]
FILM 14,30 [illegible] trek, [illegible] (c)
15,30 Video [illegible] (c)
16 — [illegible] per i più piccoli (c)
16,30 [illegible] Candy, cartoni [illegible] (c)
17 — Kum Kum, cartoni animati (c)
17,30 [illegible] roventi, cartoni animati (c)
18 — Gakceen, cartoni animati (c)
FILM 18,30 Billy Cosby show, telefilm (c)
19,30 Maxi [illegible] (c)
20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Star trek, telefilm (c)
FILM 21,30 [illegible]
FILM 23,10 Moresque, [illegible] allucinante, spionaggio 1968 (c)
FILM 0,50 L'uomo con la valigia, telefilm (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 13,30 L'assassino [illegible] dal passato, giallo 1968 (c)
FILM 16,10 Finalmente l'alba, commedia 1962
17,50 [illegible]
FILM 19,15 [illegible] di Magendorf, drammatico 1962
FILM 21,10 Pesci d'oro e bikini d'argento, commedia 1962
FILM 23 — Film

Tele Ivrea Canale [illegible]

19,30 Rubrica [illegible]
20,20 [illegible] (c)
20,30 [illegible]
20,45 Sport è bello (c)
FILM 21,15 [illegible] ostaggio, giallo
22,50 Appassionata, drammatico 1974 (c)
0,25 Notiziario
0,40 Parlano [illegible] rubrica di astrologia (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

14,15 [illegible]
15,15 L'auto italiana, settimanale [illegible] automobilismo (c)
FILM 18 — Boys and girls, telefilm
18,30 [illegible] animati (c)
19 — Lo [illegible] (c)
19,20 Fantascienza in tv (c)
19,50 Notizie flash (c)
FILM 20 — Mannix, telefilm (c)
FILM 21 — Film
22,45 [illegible] (c)
23 — Aggiudicato a... (c)
1,30 Buonanotte con...

Telecupole Canali 57-64

FILM 13 — [illegible] (c)
14 — [illegible] antenati, cartoni [illegible] (c)
14,30 I magnifici quattro, cartoni animati (c)
FILM 15 — Gli uomini della Raf, telefilm
FILM 18 — L'uomo con la valigia, telefilm (c)
19 — Notiziario
20 — [illegible] antenati, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Angie, telefilm (c)
FILM 21 — Telefilm
FILM 22 — Le prime 36 ore del dottor Durant, drammatico 1975 (c)
23,30 [illegible] (c)
[illegible] — Motori [illegible] stop, quindicinale [illegible] automobilismo sportivo (c)
1 — L'avventuriero, avventuroso 1966 (c)
FILM 2 — Film

Radio Tele Aosta Canali 33-35

FILM 13,30 Laramie, telefilm (c)
14,30 Kum Kum, cartoni animati (c)
FILM 15 — Giulietta e Romeo, drammatico [illegible]
FILM 16,30 Tandarra, telefilm (c)
17,30 Scooby Doo, cartoni animati (c)
18 — Kum Kum, cartoni animati (c)
FILM 18,30 Rookies, [illegible] (c)
19,30 Gli ercoloidi, cartoni animati (c)
[illegible] — Scooby Doo, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Chips, telefilm (c)
FILM 21,30 Fino a raggiungerci, drammatico 1968 (c)
FILM 23 — Laramie, telefilm (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,15 Film fino alle 24

G. R. P. Canali [illegible]

14,15 **Mariannini e l'etere** (c)
[illegible] — **Vinovo corre**, con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa [illegible] (c)
16,45 **Grp flash** (c)
17,20 **La balena Giuseppina**, cartoni anim. (c)
FILM 18,30 **[illegible] strokles**, [illegible] Manhattan, telefilm (c)
19,05 [illegible]
19,30 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
FILM 19,55 **Get Smart**, telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **Carga Pesada**, telefilm (c)
21,55 **Coffee break**, (c)
FILM 22 — **Spionaggio al vertice**, [illegible] André De Toth, con [illegible] Borgnine, Kerwin Mathews. Spionaggio 1960. — *Produttore cinematografico di origine [illegible] che lavora a Hollywood svolge azione di spionaggio in favore dei comunisti. Scoperto e pentito, viene costretto dai servizi segreti americani a [illegible] con loro nel corso di una pericolosissima missione [illegible] Est e poi a Mosca* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
0,05 **Una [illegible] Playboy**, spettacolo di varietà (c)
0,50 **[illegible] giornali [illegible]** (c)
1 — **La [illegible]** sceneggiato (c)
FILM 1,30 **Al tropico del [illegible]**, di Edward G. Muller, con Anthony Steffen, Anita Strindberg. Poliziesco 1973. — *Loschi uomini d'affari tentano [illegible] carpire [illegible] un medico la formula di un allucinogeno sintetico dotato di un fortissimo potere afrodisiaco* (c)
FILM 3 — **Le [illegible] particolari**, [illegible] Jean Delannoy, con Francis Lacombrade, Didier Haudepin. Drammatico 1965 (c)
FILM 4,30 **Lo [illegible] un altro [illegible]**, [illegible] William Beaudine, con [illegible] Rodriguez, [illegible] Williams. Commedia [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni anim. (c)
FILM 18 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
18,30 **Missione che dà vita**
FILM 19 — **Thriller**, telefilm (c)
20 — **Appunti di vita diocesana**
FILM 21 — **Il barone**, telefilm (c)
FILM 21,50 **L'uomo della grande muraglia**, [illegible] Chin Sheh En, con Lee Siun. Avventuroso, 1974. — *[illegible] lottatore fa sapere ad un vecchio patriarca che se non gli consegnerà una mitica spada lo ucciderà. Prevedendo [illegible] propria fine il vecchio lo affronta dopo [illegible] però disperso i figli facendo giurare loro di vendicarlo* (c)
FILM 23,20 **[illegible] movie**, film musicale (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

FILM 13 — **Film**
15 — **D come [illegible]** (c)
16,15 **Quizlandia**, giochi e premi per i ragazzi (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,45 **[illegible] ciao**, cartoni anim. (c)
FILM 18,10 **[illegible]**
FILM 18,45 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
19,45 **[illegible] bambini**, cartoni anim. (c)
FILM 20,30 **I gangster [illegible] Piccadilly**, di John Guillermin, con Richard Todd, Peter Sellers. Poliziesco 1961. — *Rappresentante [illegible] prodotti di bellezza riesce [illegible] a comprare una macchina che pochi giorni dopo gli [illegible] rubata. Constatato [illegible] le indagini della polizia procedono ad un ritmo lentissimo, s'improvvisa detective riuscendo a poco a poco sia a rintracciare la sua vettura che i ladri [illegible] medesima. Deciso a non esitare ad affrontarli, capisce [illegible] quando è tardi di aver bisogno dell'aiuto delle forze dell'ordine*
FILM 22,30 **[illegible] Bibbia**, telefilm (c)
FILM 23,30 **[illegible] horror**, di Gerry Levy, [illegible] George Sanders, Maurice Evans. Fantascienza 1972. — *Investigatore inglese [illegible] ricerca dei due extraterrestri che, nascosti sulla Terra, hanno rapito undici paracadutisti e li hanno spediti sul loro pianeta per dare inizio ad un capillare programma di ripopolamento* (c)
FILM 1,30 **Film**

Rete Manila 1 Canale 50

14 — **Le [illegible]**
FILM 14,30 **I sanguinari**, guerra 1957
16,30 **I cicloni**, programma per i più piccoli (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica [illegible] Napoli (c)
19 — **Quattro [illegible] Quinto**, rubrica religiosa (c)
FILM 19,45 **I [illegible] nani [illegible]**, con Rossana Podestà. Fiabesco. — *[illegible]ativi di Biancaneve di ritrovare lo sposo che un mago [illegible] allontanato* (c)
FILM 21,45 **[illegible], a letto**, di Victor Vicas, con [illegible] Halsey, Marion Michael. Commedia 1969. — *Commessa in un supermarket s'innamora di un pittore che però al solo sentir parlare di matrimonio, si dilegua. Per [illegible]zione allora sposa [illegible] altro [illegible] però riuscire a dimenticarlo* (c)
23,35 **Spettacolo [illegible]** (c)

TV PRIVATE

Videogruppo Canale 52

FILM 13 — **Film**
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
16 — **Il [illegible] mondo di Paul**, cartoni anim. (c)
FILM 16,35 **Spectreman**, telefilm (c)
17 — **Usui**, cartoni anim. (c)
FILM 17,30 **Spectreman**, telefilm (c)
18 — **Usui**, cartoni anim. (c)
18,30 **Il [illegible] mondo di Paul**, cartoni anim. (c)
19 — **Goleador** (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Telefilm**
FILM 21 — **[illegible] New York**: Il palcoscenico è tutto il mondo, telefilm (c)
22,15 **Musicuore** (c)
FILM 22,45 **[illegible]**, telefilm (c)
23,45 **Campionato [illegible] di tennis wct** (c)
[illegible] — **Videonotizie** (c)
0,30 **[illegible] di [illegible] wct** (c)

Telepinerolo Canale 56

12,55 **Chilometri ora** (c)
14 — **Ric e Gian show**, spettacolo di varietà (c)
19,40 **[illegible]**
20 — **Sporting domani**
20,20 **[illegible] con l'Evangelo**
20,40 **Filatelia e [illegible]**
21 — **Speciale Elvis Presley** (c)
21,30 **Lo squizzofrenico**, giochi e varietà

Tele Europa 3 Canale [illegible]

13,30 **Star Blazers**, cartoni [illegible] (c)
14 — **[illegible] story**, cartoni anim. (c)
14,30 **[illegible]** sceneggiato, 13ª e ultima puntata (c)
FILM 15,30 **L'incredibile Hulk**, [illegible] (c)
FILM 16,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
17,30 **Top Cat**, cartoni anim. (c)
18 — **Danguard**, cartoni [illegible] (c)
FILM 18,30 **[illegible]**
19,30 **[illegible] story**, cartoni anim. (c)
20 — **Star Blazers**, cartoni anim. (c)
FILM 20,30 **[illegible]... più [illegible] Eva**, [illegible] Noel Langley, con Joan Collins, George Cole. Commedia 1959.
FILM 22,10 **[illegible] Hulk**, telefilm (c)
FILM 23 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 23 — **I miserabili**, [illegible] Freda, [illegible] Gino Cervi, [illegible] Cortese, Andreina Pagnani. Drammatico 1947. — *Prima parte: Caccia all'uomo. Condannato per [illegible] rubato del pane, [illegible] uomo resta vent'anni in galera in seguito a vari tentativi [illegible] evasione. Uscito inasprito, si riscatta grazie alla generosità di un vescovo, arricchendo e votandosi [illegible] bene dei concittadini. Quando un ispettore arresta [illegible] poveraccio scambiandolo per lui, [illegible] però di costituirsi.*

Canale 5 Canali 61-50-32

12 — **[illegible] anim.** (c)
12,30 **Programma [illegible]** (c)
13,30 **[illegible] 5** (c)
14 — **Tennis** (c)
15 — **Sport spettacolo** (c)
16 — **Okay**, cartoni anim. (c)
16,30 **I guerrieri Ninja**, cartoni anim. (c)
FILM 17 — **Superman**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Gli irresistibili Franco e Ciccio**: Due mafiosi nel Far West, [illegible] G. Simonelli, [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Comico 1964. — *Dementi siciliani, nipoti di due cugini, emigrati nel West e proprietari [illegible] una miniera d'oro, alla morte di questi vengono trasportati nei possedimenti che hanno ereditato. Un feroce bandito tenta [illegible] impossessarsi della loro proprietà* (c)
FILM 19 — **Grizzly**, telefilm (c)
20 — **Speciale [illegible] 5** (c)
FILM 20,30 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Paura d'amare**, di Philipe Dunne, con Jean Simmons, Guy Madison. Commedia 1956. — *Un uomo fra due donne impossibili: [illegible] fidanzata che, convinta [illegible] possedere una personalità interessante, [illegible] originale, teme che l'amore possa soffocargliela rendendola in tutto uguale a milioni di normali madri di famiglia, e la madre [illegible] si oppone [illegible] tanta animosità da [illegible] un infarto quando lui gliele annuncia* (c)
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 23,45 **L'[illegible] del re**, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Kay Kendall. Avventuroso [illegible] — *Cavaliere scozzese viene spedito in Francia per prelevare [illegible] ragazza che il vecchio zio [illegible] scelto come moglie. Tra mille avventure i due si innamorano, ma la promessa [illegible] allo stretto parente obbliga lui a rinunciare all'amore di lei* (c)

Quarta Rete Canale 22

FILM 13,45 **Film**
15,15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
16,30 **Cronache de[illegible]a** (c)
17 — **[illegible] files**, [illegible] anim. (c)
17,30 **[illegible]** musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **[illegible]** di Robert Brandt, con Lena Soderbom. Commedia 1966. — *Inventore geniale [illegible] un'automobile che si piega in una valigia risolvendo tutti i problemi del traffico e parcheggio. I corrotti assessori all'urbanistica [illegible] sua città tentano però di sabotargli il brevetto poiché interessati a progetti di demolizione di quartieri, eseguiti [illegible] la [illegible] di far largo al crescente traffico.*
20 — **[illegible]** (c)
FILM 20,50 **Film**
FILM 22,30 **La [illegible] è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna [illegible]. Fantastico 1946. — *Dopo [illegible] vita [illegible] sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa [illegible] suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa [illegible] suicidio. Un angelo custode di serie [illegible] s'incarica [illegible] dissuaderlo*
FILM 0,15 **L'ingenua**, [illegible] Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller. Commedia 1975. — *Un giovanotto ossessionato [illegible] fidanzata, due sposini inclini ai reciproci tradimenti, un'attricetta e una commessa [illegible] tonta tentano di truffarsi e vicenda con la vendita di una strana villa* (c)

Quinta Rete Canale 47

13 — **[illegible]** (c)
FILM 14 — **Il gangster [illegible] Brooklyn**, di E. Salvi, con Little Tony. Commedia 1966. — *A Roma scoppia la guerra fra due fazioni di gangsters. La nipote del capo di una banda è innamorata del capo dell'altra e tenta di mettere pace [illegible] tutti* (c)
FILM 15,30 **Piccolo mondo antico**, [illegible] Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini. Drammatico 1941.
FILM 17 — **Il mostro del [illegible] secolo**, con J. Sullivan. Fantascienza 1977. — *Spedizione polare scopre, in un blocco di ghiaccio, l'uomo [illegible] nevi ibernato. Un industriale tenta di accaparrarsene la proprietà, ma la creatura non sembra disposta a farsi prendere facilmente* (c)
18,30 **[illegible]** (c)
FILM 20,30 **Il [illegible] del diavolo**: Cuore a cuore, telefilm (c)
FILM 21 — **[illegible] di [illegible] per otto implacabili**, di Alfonso Brescia, con Peter Lee Lawrence, Pierre Richard. Bellico 1968 — *Travestiti da tedeschi e paracadutati in Normandia, otto marines debbono scoprire la posizione del bunker in cui ha sede il comando generale tedesco e penetrarvi* (c)
FILM 22,45 **La [illegible] dirigente**, di Peter Medak, [illegible] Peter O'Toole, Alastair Sim, Carolyn Seymour, Arthur Lowe. Commedia 1974. — *Dimesso dal manicomio, convinto di essere Gesù Cristo, prese, [illegible] morte del padre, le redini di un impero finanziario, un giovane si scontra con l'avidità dei parenti che, decisi a sottrargli tutto il patrimonio, cercano invano di interdirlo, tentando di incastrarlo con un matrimonio* (c)
FILM 0,15 **Film**

Televox Canali 28-5

FILM 16,15 **Gloria [illegible] un traditore**, di Tomas Janic, con [illegible] Zivoj. [illegible] 1968. — *Partigiano jugoslavo, arrestato e torturato dai nazisti, [illegible] fatto liberare da [illegible] maggiore perché i suoi compagni siano indotti a credere che abbia parlato*
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto [illegible] Matilde Di Pietrantonio
19 — **Il palio**, quiz e premi
FILM 20 — **Il principe e il povero**, di Richard Fleischer, con Oliver Reed, Raquel Welch. Commedia 1977. — *Principe di Galles scambiato per un ladruncolo è costretto a confondersi fra i suoi sudditi più poveri per alcuni giorni venendo a conoscenza di realtà che neppure sospettava*
21,30 **Spettacolo [illegible]**

Tv Flash Canale [illegible]

19 — **[illegible] Castagner**, il calcio visto da un tecnico (c)
FILM 19,20 **La [illegible]**, di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Commedia 1962.
20,45 **[illegible] attualità**
20,50 **Cineamatori** (c)
FILM 22 — **Flash [illegible] - [illegible] rosso di sangue**, [illegible] Robert Clark, con Olivia Hussey, Margot Kidder, John Saxon. Horror 1974. — *Un maniaco agisce in un club privato: ossessiona [illegible] ragazze con telefonate oscene, le pedina e le uccide. In tre o quattro cadono vittime [illegible] sua follia, e altre due ci rimettono la vita dopo che la polizia [illegible] iniziato a indagare* (c)

ALMESE
Una moglie, due ... quattro amanti.
ALPIGNANO
Dora: Il mosche... velluto grigio.
AVIGLIANA
Corso: I falchi ... notte.
BORGARO
Royal: Toro scatenato.

Il ... del ... Porno

Lux: Ricomincio da tre. Non viet.
Splendor: Venerdì 13. Viet. 14.
CASELLE
Alla 30' ...

restre.
Grande Dusone: Asso.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: I fratelli del blues.
CHIVASSO
Cinecittà: Elephant man.
Moderno: Spaghetti a mezzanotte.
Politeama: I parchi della notte.
CIRIE'
Cotolano: Occhio alla penna.
Italia: Lili Marleen, G. Giannini, H. Schigulla. Tecn. Non viet.
Nuovo: L'aldilà... e tu vivrai nel terrore, Fulci. Viet. 18.
CUORGNE'
Parona: Asso.
Margherita: Camera d'albergo.

I 4 dell'Ave Maria.
GASSINO
Italia: Fico d'india.
GIAVENO
Alfieri: Il vizietto II.
Il Lorenzo: Odio le bionde.
LANZO
Xanadu.
LEINI'
Ambra: Driver l'imprendibile.
MONCALIERI
Italia: Flash Gordon, O. Muti, M. Melato. Non viet.
MONTANARO
Vittoria: Autostoppiste in calore. V. 18.
NICHELINO
Superga: Zucchero miele e peperoncino, Banfi, Fenech, Pozzetto.
NONE
Eden: Tesoro mio.
ORBASSANO
Moderno: La dottoressa ci sta col colonnello, L. Banfi. Non viet.
PINEROLO
Hollywood: Lili Marleen.
Italia: Tre uomini da abbattere.
Nuovo: Tutta da scoprire.
Primavera: Macabro.
Ritz: Manolesta.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Superman 2.
RIVAROLO
Cristallo: Fog.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Lo zappatore.
S. MAURO
Centro Gobetti: Una notte d'estate (Gloria). Ap. 20,30.
SETTIMO
Boccaccio: Xanadu.
Garibaldi: Speed Driver.
Moderno: Rataplan.
SUSA
Cenisio: Quando la coppia scoppia.
Civico: JuVALPERGA
Ambra: Manolesta.
VENARIA
Dante: La mazzetta.
Supercinema: La dottoressa ci sta col colonnello.
VEROLENGO
Italia: Il bambino e il grande cacciatore.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Fantasma d'amore.
Ambra: Piraña.
Corso: ... ragazza di Nashville.
Corso: Nessuno mi può fermare.
Cristallo: La moglie ingorda.
Al di là.
Moderno: Per favore occupati di Amelia.
ACQUI TERME
Ariston:
Cristallo ... agli ordini.

... palmo.
Italia: riposo.

Moderno: Piccolo lord.
Politeama: I carabbinieri.
Vittoria: Uno contro l'altro, praticamente amici.
CASTELCERIOLO
Macallè: L'alibi di cristallo.
GAVI LIGURE
Il Ferle: Occhio alla penna.
NOVI LIGURE
Cristallo: Porno ... canal.
Iris: Elephant man.
Italia: Dalle 9 alle 8 orario continuato.
Moderno: Exterminator.

OVADA
Lux: Occhio alla penna.
Moderno: Gente comune.
Torrielli: Spaghetti a mezzanotte.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: La locandiera.
TORTONA
Moderno: L'uomo del confine.
Sociale: I falchi della notte.
Verdi: L'uomo ragno sfida il drago.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Asso.
Sociale: Ricomincio da tre.
VOGHERA
Arlecchino: Elephant man.
Galvani: Ricomincio da tre.
Roma: Uno contro l'altro, praticamente amici.
Sociale: Il buco nero.

ASTI

Lux: Odissea: l'... dei piaceri sessuali.
Politeama: Uno contro l'altro, praticamente amici.
Salone: L'ultimo squalo.
Splendor: Ultrapornosexymovie.
Vittoria: Passione d'amore
CANELLI
Balbo: Spaghetti a mezzanotte.
Regina d'Oro: Occhio alla penna.
MONCALVO
Nuova: Quella porno erotica di mia moglie.
NIZZA
Aurora: Gemelle erotiche.
Lux: Fai ... ti pare.
Sociale: Soldato Giulia agli ordini.
Verdi: Spaghetti a mezzanotte.
SAN DAMIANO
... di una carogna.
Splendor: Ricomincio da tre.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: L'ultimo squalo.
Spaghetti a mezzanotte.
...ia: Le porno viziose del porno shop.
Nazionale: La formula
ALBA
Corino: Genia ...
Uno contro l'altro, praticamente amici.
BENE VAGIENNA
Allodi: Mannaia.
BORGO SAN DALMAZZO
Poliziotto, solitudine e rabbia.
Don Bosco: Intrepid.
BOVES
Nuovo: Salò e le 120 giornate di Sodoma.
BRA
Impero: ... moglie, due amici, quattro amanti.
Venerdì 13.
Vittoria: Laguna blu.
BUSCA
Nuovo: La dérobade.
CARAGLIO
Splendor: Stuff, storia di truffe e coltelli.
CEVA
Doria: Il laureato.
CORTEMILIA
Nuovo: Mi ... la barca.
DRONERO
Exterminator.
FOSSANO
Astra: I falchi della notte.
Iride: Pole position.
MONDOVI'
Corso: The blues Brothers.
Italia: Bianco, rosso e verdone.
MONESIGLIO
Poliziotto superpiù.
ORMEA
Ariston: Mi faccio la barca.

La Rosa: L'avvertimento.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
riposo.
SALUZZO
Civico:
Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Splendor: Una ... bestiale.
SAVIGLIANO
riposo.
Nazionale: Ricomincio da tre.
Ritz: Occhio alla penna.
VERZUOLO
Laguna blu.
VILLAFALLETTO
riposo.

VERCELLI

Astra: Orgia di adolescenti.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: I carabbinieri.
Principe: La licealè, il diavolo e l'acquasanta.
Verdi: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Viotti: Ben Hur.
ARBORIO
Prisma: Serata danzante con i «Diapason».
GATTINARA
Italia: Un uomo in ginocchio.
SANTHIA'
Ideal: Vacanza bestiale.
TRONZANO
Lux: Xanadu.

BIELLA

Apollo: Perversione erotica di ...
L'uomo del confine.
Mazzini: Il ...
Odeon: I carabbinieri.
Black...
BORGOSESIA
Lux: Il minestrone.
Sociale: I mastini della guerra.
COGGIOLA
Radar: La patata bollente.
COSSATO
Michelotti: Arrivano Joe e Margherito.
Primavera: Incontri molto particolari.

Aurora: La spada nella roccia.
PRAY
Excelsior: The elephant man.
SERRAVALLE
Corso: Delitto a Porta Romana.
VALLEMOSSO
Vallemosso: La cameriera seduce i villeggianti.
VARALLO
Teatro Civico: Mi faccio la barca.

NOVARA

Astra: Super porno action.
Coccia: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Excelsior: Bruce Lee il colpo della frantuma.
Faraggiana: Ben Hur.
Vittoria: L'ultimo squalo.
... coppia ...
I viaggiatori ...

GENOVA

Ambassador: Radio taxi girls.
Porno corpo da vendere.
Rapsodia d'amore.

Dioniso: Sexy ...
Gioiello: Mogli ...
Grattacielo: Ben Hur.
Lux: Slinga.
Nuovo Palazzo: Soldato Giulia agli ordini.
Odeon: Detector.
Olimpia: Tre uomini da ...
Orfeo: Ricomincio da tre.
Le Petit Cantrale: Le ninfomani.
Plaza: Gente comune.
Rivoli: Momenti di gloria.
Il succhione.
Supersexymovies: ... e l'angoscia.
Universale: Caccia selvaggia.
Verdi: Il ficcanasò.
Dante: Assassinio allo specchio.
Ritz: L'ultimo metrò.
Alfa: Bianco, rosso e verdone.
Cristallo: Iris e l'amore.
Ideal: Fantozzi.
Lido: Quando la coppia scoppia.
Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Aristide: Il bisbetico domato.
Chiabrera: I ragazzi del coro.
Corallo: Lili Marleen.
Diana: Il dottor Stranamore.

SAVONA

Astor: I mastini della guerra.
Eldorado: Chi è Kellerman?
Ariston: L'isola.
Jolly: Proibitissimo.
Spaghetti a mezzanotte.
Diana: L'aldilà.
... mondo di marionette.
Cinema d'Essai: ...
Lux: Tesoro mio.
ALASSIO
... muore.
Ritz: ...

SANREMO

Ariston: ore 21 org. top ... - I.B.P. presenta campioni del dominio Boxe.
Ritz: La moglie in bianco, l'amante al pepe.
Astra: Caccia selvaggia.
Centrale: Tre uomini da abbattere.
Orfeo: Muppet.
Sanremese: Pussy talk ... parlante.
Supercinema: Pari e dispari.
Lux: Proibito campagnolo.

TEATRI

TEATRO ALFIERI (TEATRO REGIO): ore 10,30 (riserv. scuole) Actus III - Sheherazade. Spettacolo di balletti. Coreografie di Ljuba Dobrievich e Attilio Labis.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CENTRALINO (tel. 837.500).
ERBA: ore 21,15: III Rassegna Teatro e Cultura popolare: Macbeth di Jonesco, Compagnia «Teatro del Pendulo» di Torino. Inf. tel. 890.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: visita al ... della Marionetta», ore 10-12 e 15-18. Inf. tel. 530.238.
ITALIA: ore 21,15 Gipo Farassino ... Pren. via Nizza 136, tel. 696.4021.
NUOVO: ore 21,15 Saggio di danze delle Allieve del «Centro di Perfe... della ... diretto da Loredana Furno. Inf. tel. ...
TEATRO ADUA (c. ... 67): ore 21 Il Granserraglio presenta: Donne: ... di ordinaria follia di Charles Bukovski. Regia di ... Meti. ... 544.562 - 556.246. Vietato ai minori di 18 anni.
PICCOLO TEATRO - Grugliasco (Matteotti 38): 21 Co... A. Samolini.

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova ... t. 606.9901): ore 15-21,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
EDEN: 15,30-21 Nuccio Nicosia.
FARO: ore 21 danze.
GARDEN: ore 15,30-21 ... con Nino Gallo e Zodiac Men.
LA PERLA: ore ...
LE ROI - ... ore 21: Ritmi con orchestra: ore 21.
M... ore 21 La Troupe.
N... 15,30-21 Roby.
... 15,30-21 Nuova ...
... 21 ... Scorpio.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): al piano ...
LE ... - PIANO BAR (S. ... 14, 830.775): al piano Piero, canta Pino. Ore 23,30 Magic Marco.
... CABARET (tel. 813.660).
PIANO BAR - LA ... (v. ... Bruno 210, t. 690.819): R. Gallino.
... - ... - ... danze: orch. Pino Show.
SHAKER - ... (C. ... 3, t. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.

... (via ... 16): ore 21.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

Città di Torino
Assessorato Sport, Gioventù e Turismo
DOMENICA MUSICA
10 concerti
al Parco della TESORIERA
DOMENICA 24 MAGGIO
dalle ore 14,30 alle ore 18,30
con i gruppi torinesi:
MUSICA & ESPRESSIONE cantaut. con gruppo
QUASAR rock jazz
TELEXA POLYDANCE funky wave SVARIATION
BAND pop rock MAURO & ROBY MOLLO cantautori
INGRESSO LIBERO
CON ... FLASH

7° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E ...
Palazzo delle Esposizioni al Valentino
Oggi a Ribalta Aperta
(ore 16,30 e 18,30)
Spettacolo di Moda e Shopping a Torino - presenta Elsa Rossetti con: Versace, Biagiotti, Ferretti, Isgrò (Mado), Dal Cin (Monique) - Le Pelli di ... a cura di Modelservice
(ore 17)
Recital del ... «Franchin»
(ore 17,30)
Teatro Nuovo (centri formazione ... e perfezionamento danza)
Lezione aperta di ... Moderna con Carla Perotti

... - TEL. 696.40.21
QUESTA SERA ORE 21,15
GIPO
«RECITAL»

ERBA - tel. 690.467
III RASSEGNA TEATRO POPOLARE
questa sera ore 21,15
«MACBETH»
di Ionesco
Comp. «Teatro del Pendulo» di Torino

VIA ... 4
10124 TORINO
TEL. 632.075
L'ARIETE
OPERE SCELTE DI
TEONESTO DEABATE
inaugurazione ore 17
feriali 9-12,30 15-19,30
festivi 10-13

PORNO SEXY MOVIE
metropol
oggi festa
PORNOPRIMA V.O.
sex hard special
vietatissimo! V.O.
VIETATISSIMO
LAURA LEVI
BOCCA GOLOSA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all'IDEAL
CREATO DAI RAGGI ... NESSUNO PUO' DISTRUGGERLO
La più incredibile creatura terrestre vi farà rimanere senza fiato!
Titanus

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 1981

SALONE DELL'AUTO TALBOT

Talbot ha scelto

TAGORA.

Con la TAGORA, Talbot resta fedele filosofia del "piacere dell'automobile". sensibile progresso tecnologico arricchisce questa filosofia: con la TAGORA, benzina diesel, il concetto di piacere si evolve.

TAGORA GL - motore di 2155 cc., albero camme in testa, 115 CV (DIN), 5 velocità, 7,1 litri per 100 Km. 90 Km/h.*

TAGORA GLS - le stesse caratteristiche tecniche della GL, con un equipaggiamento di serie ancor più completo e sofisticato.

TAGORA SX - motore di 2664 cc. in lega leggera, 6 cilindri a V, albero a camme in testa, 165 CV (DIN), 195 Km/h., 8,5 litri per 100 Km. a 90 Km/h.*

TAGORA DT - Diesel-turbo. Motore di 2304 cc. sovralimentato da turbo-compressore, 76 CV (DIN), per tutta la brillantezza di un'auto benzina rinunciare all'economicità del diesel, 6,5 litri per 100 Km. a 90 Km/h.*

MURENA.

Talbot Matra con la MURENA, dimostrano che nel 1981 possibile realizzare un'autentica coupè sportiva dimenticare le esigenze economiche di oggi.

La linea MURENA, elegante e nervosa, è un capolavoro di aerodinamica: CX 0,328.

Motore centrale per un'agilità tenuta di strada uniche, 5 velocità, sospensioni a 4 ruote indipendenti, pneumatici profilo basso, 4 freni disco servoassistiti, accensione transistorizzata.

Due motori: 1592 cc. e 2155 cc. per potenza di 118 CV (DIN). Con una coppia massima di 18,5 DGM a soli 3000 giri.

SALONE DELL'AUTO TALBOT.

I 300 Concessionari Talbot Vi invitano nei 300 Saloni dell'Auto Talbot in tutta Italia per farVi vedere, conoscere provare due importanti novità del 1981 automobilistico: TAGORA E MURENA.

IL SALONE DELL'AUTO TALBOT 1981 VI ATTENDE DAI 300 CONCESSIONARI TALBOT.

*Norme U.T.A.C.

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Loggia massonica

● Forlani riuscirà probabilmente a scongiurare una crisi di governo, ma dovrà procedere a un rapido rimpasto, che provocherà l'uscita dal governo dei ministri e sottosegretari coinvolti nello scandalo della Loggia P2 — sostiene *Il Messaggero* —. Sembra essersi aggravata — sulla base della documentazione aggiuntiva — la posizione dei ministri Sarti e Foschi. Nella dc va radicandosi l'orientamento favorevole a provvedimenti contro gli affiliati alla P2. Martedì la direzione dc potrebbe decidere su alcune espulsioni.

● Spadolini — scrive *La Stampa* — ha saputo cogliere al volo una «grande occasione», forse irripetibile per i partiti democratici. La «grande occasione» è quella di un rilancio, concreto ed efficace, della questione morale. A prima vista, può sembrare un tema patetico, se non addirittura strumentale. E' invece, quella di Spadolini, una «proposta» che trova pienamente consenziente il presidente della Repubblica, il quale vuole chiarezza e decisione, già dalla prossima settimana e non dopo le elezioni. I repubblicani, partito di governo, non vogliono sia usata indulgenza per nessuno. Non vogliono, però, né esecuzioni sommarie né repressioni indiscriminate: niente caccia alle streghe. Chi, dunque, offrirà spontaneamente le dimissioni da ministro o sottosegretario farà un gesto molto apprezzato. Chi non le offrirà dovrà subire, a torto o ragione, una sospensione cautelativa dall'incarico, sino alla fine di una inchiesta che sarà lunga e intrigata.

● Una valutazione politica di tutta la vicenda della Loggia P2 verrà fatta con ogni probabilità dal governo la prossima settimana — nota l'*Avanti!* —. Ieri il consiglio dei ministri non se ne è occupato, ma il problema è stato al centro dell'attenzione dei partiti della maggioranza, che la prossima settimana dovrebbero incontrarsi, forse in un vertice, con il presidente del consiglio Forlani. Dal Quirinale, il presidente Pertini segue con vigile attenzione gli sviluppi della situazione. Ieri il Capo dello Stato ha ricevuto il segretario del psi, Bettino Craxi e il colloquio è durato tre quarti d'ora. Craxi in mattinata è stato al congresso repubblicano e si è intrattenuto a parlare con il segretario del pri Spadolini.

Congresso pri

● L'urgenza della questione morale, clamorosamente sottolineata in questi giorni dai casi della P2, ha fornito a Giovanni Spadolini — riferisce *Il Giorno* — il tema su cui rivendicare nel modo più evidente la continuità con la politica che fu di Ugo La Malfa: chiedendo la più assoluta severità nei confronti dei «continuatori ed emuli di Sindona» e al tempo stesso raccomandando di evitare «demonizzazioni aprioristiche». Ma tutta la relazione, con la quale il segretario del pri ha aperto ieri all'Eur il 34° congresso del suo partito, ha confermato quel ruolo di cerniera che i repubblicani hanno svolto in Italia fin dai primi anni della repubblica. La formula della «emergenza senza solidarietà» significa per Spadolini che se la solidarietà nazionale non è oggi possibile come formula politica, l'emergenza resta e deve essere affrontata con il concorso di tutti, significa che i repubblicani devono avere la responsabilità di stare nel governo ma senza «scavare solchi a sinistra». E i due maggiori partiti mostrano di apprezzare entrambi, ancora oggi, questa funzione di «cerniera».

● Un singolare destino, in questi ultimi anni, accompagna i congressi nazionali del partito repubblicano — osserva *Il Tempo* —. Su queste cose ogni accostamento è difficile e arbitrario, ma il 15 giugno del 1978, mentre era in corso il precedente congresso del pri nello stesso edificio dell'Eur dove si celebra oggi il trentaquattresimo giungeva, non inattesa del resto, la notizia delle dimissioni di Giovanni Leone da presidente della Repubblica. Un «uragano» di voci, di accuse più o meno infondate aveva «travolto» allora il Quirinale, oggi c'è qualcosa di peggio in aria con un ciclone che investe, a torto o a ragione, un po' tutto l'apparato dello Stato, le sue connessioni con le strutture politiche, con quelle finanziarie fino a toccare i delicati strumenti preposti alla sicurezza dello Stato. Allora c'era ancora Ugo La Malfa, un politico di razza che tentò di trasfondere il suo rigore in una classe dirigenziale incerta e spesso approssimativa, ora Giovanni Spadolini cerca di rialzare quella bandiera e la sua relazione ne da un saggio. Non per nulla è partito proprio dagli avvenimenti di questi ultimi giorni per sottolineare due aspetti — così in contrasto, così diversi — dell'Italia di oggi: i risultati dei referendum di domenica scorsa e gli sviluppi incredibili della vicenda P2.

Consiglio dei ministri

● Mentre infuriano le polemiche sulla P2 il Consiglio dei ministri si è riunito ieri per decidere su leggi e provvedimenti di ordinaria amministrazione. Solo il ministro Lagorio ha fatto riferimento, uscendo da Palazzo Chigi, al grave problema. Non sono stati nemmeno affrontati i problemi relativi alla sanità, in particolare quelli relativi alla introduzione dei ticket sanitari. Il comunicato ufficiale non fa riferimento a questo punto che sarà quindi, con ogni probabilità, affrontato in una delle prossime sedute — osserva *l'Unità* —. Gli unici provvedimenti approvati degni di un qualche rilievo sono un decreto del ministro Capria riguardante stanziamenti per la Calabria e un disegno di legge, del ministro Darida, sulla disciplina del trattamento di quiescenza e di previdenza del personale degli enti soppressi trasferito alle Regioni, agli enti pubblici e alle amministrazioni dello Stato. Il decreto sulla Calabria stanzia 160 miliardi per il 1981 mentre altri 50 verranno stanziati nel triennio.

Le lettere dei lettori

Quel Signor Agca

Continuo ad avere una pessima impressione dei titoli sui giornali che dicono *«Wojtyla ha fatto...»* oppure *«Wojtyla migliora...»*. Questo Wojtyla è il Papa e quindi chiamiamolo o con il suo nome, Giovanni Paolo II oppure con la denominazione di Papa Wojtyla. Non certamente con il solo cognome che è inopportuno e mi sembra che suoni anche male. C'è poi il malvezzo di dire Pertini, Forlani, Fanfani, i quali sono il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Presidente del Senato. Semplificare va bene, ma non bisogna esagerare. I giornali americani e inglesi parlando del turco che ha sparato al Papa lo chiamano *Mr. Mehmet Alì Agca*, ossia, per quanto possa sembrare paradossale, egli è il *Signor Agca*. Ci sono molte cose, mi sembra, che gli italiani dovrebbero imparare e per questo occorrerebbe una buona collaborazione anche dai cosiddetti organi d'informazione.

Lino Venturello, Torino

Torino in maschera

I colori scelti per tinteggiare Torino non mi piacciono, anche se sono stati scelti da esperti e da grandi maestri dell'arte e dell'architettura. Mi sembra che ci si trovi davanti a una carnevalata che poteva essere risparmiata soprattutto a una città seria. Non ci rimane che pitturare di rosso il Comune e poi tutto è fatto. Grazie a chi non ha avuto l'idea di dipingere di giallo e azzurro — colori cittadini — la Mole Antonelliana.

Mario Bertini, Torino

E' semplice per la casa?

Ecco come risolvere il problema della casa. Basta una legge con un solo articolo. Articolo 1: Tutte le costruzioni nuove ad uso abitazione non transitoria iniziate entro il 31-12-1982 e finite entro il 31-12-1987 saranno esenti da qualsiasi imposta, tassa o vincolo presente o futuri. Più semplice di così!

Ing. Bruno Bertuzzi

Lo Stato dei «dritti»

Circa gli sgravi e rimborsi dell'Ilor, dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale che dichiarò illegittima l'imposta a carico dei professionisti, la circolare ministeriale 38-15-5516 del 23-12-80, provoca un senso di disagio e di sconforto nel notare la diversità di trattamento riservato ai contribuenti che non hanno mai pagato da quelli, e sono i più, che invece, purtroppo, hanno pagato, con l'impressione sgradevole di vivere nello Stato del «dritto», dove lo scaltro è sempre premiato.

Ebbene, per quelli che non hanno pagato, il ministero si fa in quattro nel disporre gli sgravi, con minuzia di particolari, raccomandando, anzi, agli uffici periferici la sollecitudine. L'arroganza viene meno di fronte al cittadino che ha resistito vittoriosamente. Invece, con i poveri diavoli ignari, sprovveduti, con quei contribuenti che facendo il loro dovere pagarono obbedendo alle leggi vigenti, ma non si opposero nei tempi e nei modi voluti dalle complesse norme sulla riscossione e sul contenzioso, il fisco estrae le unghie e digrigna i denti: se non hanno osservato i modi e i tempi stabiliti dalle norme sul contenzioso, non avranno rimborsata una lira. Se hanno pagato, a differenza di coloro che non lo hanno fatto, peggio per loro e siano puniti non restituendo quanto gli fu tolto. Siano invece premiati i disubbidienti, sgravandoli dal debito d'imposta e in fretta!

E' così che si trattano i cittadini in uno Stato che si vuole definire moderno e libertario e che invece è soffocato dalla carta bollata?

Armando Gumiero

E la roulotte?

Vi pregherei gentilmente di pubblicare nella rubrica delle «lettere» questa lettera aperta all'on. Zamberletti: «Mi rivolgo a lei, pubblicamente, sperando di trovare ascolto, per esporle un mio problema che penso attualmente sia di molti. Quando ci fu il terremoto nel Friuli, diedi volontariamente, tra i primi, la mia roulotte, per dare un tetto a chi ne era rimasto sprovvisto. La roulotte mi fu restituita in maggio in perfetto ordine, e senza sollecitazioni. Forte di questa esperienza positiva, nel novembre 1980, ho fatto altrettanto e, tramite la Prefettura di Bologna ho inviato la mia roulotte a Teora (Avellino). Quindici giorni fa, dopo una serie di interurbane, informandomi presso l'amministrazione comunale di Teora per sapere quando ci sarebbe stato il rientro della mia roulotte, mi sono sentita rispondere che è ancora occupata da una famiglia che ci starà dentro finché non riceverà il prefabbricato dallo Stato. Questa roulotte, che ho pagato con tre anni di duro sacrificio, mi necessita nel mese di giugno per far cambiare clima ai miei figli, compromessi nella salute, ed ai quali devo provvedere da sola. Ora le chiedo, onorevole Zamberletti, è giusto che per un atto di generosità, io debba sacrificare la mia famiglia? Dovevo forse fare anch'io, come moltissimi hanno fatto, e cioè tenermi quanto mi appartiene e lasciare che lo Stato avesse un problema in più, disinteressandomi della sorte di chi aveva bisogno? Sarebbe molto amaro, mi creda, dover giungere a questa conclusione. Confido nel suo sollecito interessamento per il mio caso che, le ripeto, non credo sia unico».

Maria Giovanna Tibaldi
via S. Donato 22
S. Giovanni in Triario
40061 Minerbio (Bo)

Chiamato alle armi

In riferimento all'articolo «Dramma di una famiglia di Omegna - Chiamato alle armi non può aiutare il fratello invalido», comparso sul n. 125 di «Stampa Sera» giorno 11 maggio u.s. pag. 8, si precisa che nei confronti del militare Walter Moretti, le autorità militari avevano già disposto il suo trasferimento ad una unità con sede in Vercelli da effettuarsi in data 14 maggio 1981, in accoglimento della domanda di avvicinamento dell'interessato.

L'ufficiale addetto stampa
Comando Regione Militare Nord-Est

(Cavallo)

IFIM
libero Cantalupa (Pinerolo) rustico ristrutturato su 2 piani 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 40 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IPI Valle d'Aosta - Torgnon, in centro paese, vendiamo appartamenti in costruzione: soggiorno-pranzo camera bagno balcone. Possibilità mutuo. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Morgex, appartamento in villa: soggiorno con camino cucina studio bagno disimpegno al 1° piano; tre camere bagno al piano mansardato, terrazzo e giardino, box e cantina. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, Antey, strada per Torgnon, appartamenti varie dimensioni. Pronta consegna, vista Cervino da L. 40 milioni. Mutuo compreso. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile, vicinanze impianti, appartamenti in costruzione, varie dimensioni. Consegna estate 1981. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI vende, Coazze, strada Freinetto, villa su tre piani: seminterrato con taverna box per 3 auto; piano terra: salone 2 camere cucina bagno; piano primo: 3 camere cucina bagno; giardino recintato mq 1500. Telefonare 511.382 537.068.

LAGO D'ORTA libero economico camera cucina servizi lire 16 milioni dilazionabili. Fisim tel. 011 585.902.

PALAZZINA libera su due piani vicinanze Alba 430 mq con 3500 mq giardino ottima posizione dilazioni. Fisim tel. 591.980.

PIOSSASCO recente libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Gabetti Pinerolo vende - 0121/22.851 77.446.

RAPALLO libero in residence sul mare signorile minialloggio con servizi ottima posizione. Fisim tel 011 501.870.

RUSTICI in Val Susa ristrutturati e da ristrutturare uni-bifamigliari tratta Grimaldi Rivoli tel. 953.2832.

RUSTICO libero Canavese comodo autostrada mq 300 su 3 piani terreno 300 mq 28 milioni dilazioni. Tel. 011 513.022 - 530.880.

RUSTICO zona Lanzo-Susa cerco acquistare con giardino purché in bella posizione pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

SARDEGNA Costa Rei Free Beach residence in riva al mare super attrezzato disponibili monolocali 10 milioni contanti più mutuo reddito garantito. Casavacanze 011/515.721.

SARDEGNA Costa Smeralda Golfo di Olbia, nella più bella baia, appartamenti da 800 mila/mq tennis darsena. Per visite soggiorno offerto in villaggio, 0171 55.358.

SARDEGNA Golfo di Olbia, residenze prestigiose lambite dal mare, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

SCIOLZE
casa di campagna in corso di ristrutturazione con concessione per 2 appartamenti di mq 300 caduno terreno circostante di mq 20.000 L. 90 milioni più forte mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 549.758.

VAL Pellice chalet recente costruzione 4 vani box terreno 600 mq Gabetti Pinerolo vende 0121/22.851 77.446.

VEROLENGO vendesi villa bifamigliare alloggi di salone 2 camere tinello cucinino box 4 auto mq 5000 terreno. Tel. 780.3036 - 789.204.

VILLA bifamiliare km 18 da Torino alloggi di 250 mq in parte da ultimare L. 175 milioni vero affare. Pram tel. 594.633.

VILLA prestigiosa libera 5 camere salone biservizi mansarde garage giardino 25 km Torino zona Boscoriero. Telefonare 396.635.

14.000.000
zona Chivasso bel rustico con 500 mq prato servito di acqua luce e strada. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

35.000.000
zona Chivasso casetta nel verde libera ristrutturata mq 85 con riscaldamento telefono giardino recintabile volendo box. Res Immobili vende. Telefonare 532.130.

4.000.000
a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce e strada Est Immobiliare vende. Tel. 532.130.

5.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Maddaloni via Pomba 20 tel. 011 556.413 547.950.

6.200.000
rustico da ristrutturare ricavabili 110 mq utili servito strada possibilità allacciamento luce acqua, orto adiacente. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

8.000.00
Castelnuovo Don Bosco rustico con 500 mq prato servito da strada acqua luce e telefono Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

8.000.000
a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce e strada Est Immobiliare vende. Tel. 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Lidi Ferraresi Riviera Adriatica appartamenti e villette a schiera. Immobiliare Maddaloni. Telefonare (011) 556.413 - 547.950.

AL mare mese giugno 250 mila luglio 450 mila alloggi vacanze letti 5. Agenzia Borghettina (0182) 970.024 - 970.875 Borghetto.

CERIALE affittasi alloggi ammobiliati mese giugno da L. 280.000; mese luglio da L. 550 mila. Telefonare 0182 90.400.

LOANO ultimi alloggi per giugno e luglio vicino al mare 3-4-5 posti letto a partire da L. 250 mila. Tel. 019/645.242 - 646.126.

SARDEGNA S. Teresa Gallura sul mare piscina tennis affittansi case vacanze arredamenti nuovi. Tel. (0182) 20.361 sera.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

PORIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40. Tel. 531.181.

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirio 2, telefono 287.368.

ACQUISTA antichità argenti mobili '800 Rinascimento Barocco orologi sgombro locali. Telefonare 740.584.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

MAGA studia amore lavoro fortuna interessi, svela futuro formule protettive. Telefonare 885.025 via Fontanesi 25.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 326 5773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

PORTOBELLO Il mercato dell'antiquariato di None Vi invita a visitare il vero Portobello senza andare a Londra. Strada Sestriere 71 - None. Tel. 986.5584.

RETI e materassi tutte le misure e modelli e richieste ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO San Salvario camera cucina rialzato 2° piano 17 milioni dilazionabili sufficienti 8 milioni contanti. Telefonare 513.022.

LIBERO zona Parella corso Monte Grappa camera cucina servizi altro stessa casa occupato 12 milioni. Telefonare 513.022 530.880.

MONCALIERI strada Torino in centro residenziale appartamento: salone 2 camere cucina biservizi. Co.Fim. 688.697 688.746.

NICHELINO libero ufficio piano rialzato 4 camere servizi 105 mq a L. 75 milioni dilazionabili. Tecnokasa 545.662.

NICHELINO vendesi alloggi di una-due camere tinello cucinino bagno box auto in casa recente da L. 33 milioni. Athena tel. 685.307.

PIAZZA Robilant libero piano alto ottima esposizione camera cucina servizi. Grimaldi tel. 515.411.

PIAZZA Statuto appartamento occupato ingresso 4 camere cucina in stabile ristrutturato 125 milioni. Co.Fim. 688.697 688.746.

PISTONE vende libera San Mauro casetta indipendente prezzo interessante facilitazioni. Telefonare 506.385.

PISTONE vende libero camera cucina servizio completamente ristrutturato 28 milioni dilazionabili. Telefonare 506.385.

PRAM A libero Borgo San Paolo signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi cantina L. 118 milioni ampie dilazioni di pagamento. Tel. 584.019 - 594.633.

PRAM B libero adiacente corso D'Azeglio recente piano alto due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM C libero Borgo Rossini monocamera con servizi rivestimento in legno vero affare L. 20 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM D zona Millefonti spazioso ingresso due camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni ampie dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM E libero Moncalieri recente salone 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 125 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM F libero Carmagnola vero affare recente ingresso 2 camere cucina servizi box L. 52 milioni meno mutuo. Tel. 594.633.

PRAM G Borgaretto signorile 136 mq salonicino 2 camere cucina servizi giardino termo ascensore L. 60 milioni. Tel. 584.019.

PRAM H Nichelino occupato medio signorile due camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 38 milioni. Tel. 594.633.

PRIVATO vende libero via Sospello ampio recente camera tinello cucinino bagno. No agenzie. Tel. 876.162.

REALIMMOBILI
375.972 libero Crocetta camera cucina bagno 24 milioni 500 mila possibilità dilazioni.

RIVAROLO via Favria libero in palazzina recente piano alto 2 camere cucina bagno cantina 43 milioni 300 mila Gabetti 5767.

SETTIMO libero signorile ampio salone divisibile-camera cucina 2 bagni ingresso mq 100 L. 83 milioni. R.IM. 593.029.

TAIT A vende libero vicinanze v. Stalaper (zona Lucento) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie termo ascensore L. 45 milioni 800 mila ampie dilazioni. Tel. 502.383.

TAIT B libero corso Belgio saloncino 3 camere tinello cucinotta biservizi box terrazzo 170 milioni. Tel. 502.383.

TAIT H vende in via Nicola Fabrizi camera cucina ingresso servicio locato L. 19 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 502.383.

UTIP
531.186 vende in stabile nuovo tra Santena e Poirino frazioni Marocchi alloggi soggiorno camera cucina bagno da 33 milioni 900 mila a 42 milioni 400 mila box auto. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero via Bibiana camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni permute.

UTIP
547.828 vende grandioso alloggio signorile libero via Servais salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mansarda mutuo dilazioni pagamento permute.

ZONA centrale in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti occupati da mq 50 a mq 140. Telefonare Co.Fim. 688.697 688.746.

20 Domande affitto

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106 547.926.

ABBISOGNAMI alloggio villa uso seconda casa periodo biennale. Tel. 779.518.

21 Offerte affitto

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 547.926 via Garibaldi 5 2° piano.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà di più. Ampia scelta di mobili classici e moderni ambientati dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. di Antonina Pellegrino scuola acconciature femminili aperta tutti i giorni perfezionamento aggiornamento. Tel. 530.742.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler cantieri Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396 178.

AVIGLIANA prova i prestigiosi Glastron, Johnson nuovo e usato aperto festivi motonautica Ostorero, c. Laghi 282, tel. 938.138.

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia nuovissimi modelli; Joker Sven Hedin, James Cook, tutti a diesel. Consegne sollecite, non pagano super bollo, pagamenti sino a 60 mesi senza cambiali. To-Rio di Covolo nuova esposizione via Monterosa 159. Tel. 011 260.141 - 266.732.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino 011 858.463 - 280.939.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Loano in posizione centrale tranquilla vendesi bicamere grande soggiorno cucina servizi giardino. Telefonare 0182/90.880.

ALMESE posizione panoramica villa su due livelli con possibilità di bifamiliare terreno proprio. Grimaldi tel. 515.411.

ALTA VALLE SUSA-OULX
località Champ Du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende minialloggi. Rifiniture e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 592.540, festivi 9,30-12,30 / 15-18,30; 0122 831.420.

ANDORA privato urge vendere arredato soggiorno camera servizi soleggiato balcone L. 72 milioni tel. 726.983.

AVIGLIANA chalet vista lago 4 vani tavernetta box 10 mila mq. parco più casa custode indipendente. Tel. 953.2832.

BALME alloggi nuovi liberi camera cucina servizi e monolocali vicinanze impianti risalita vendonsi facilitando. Tel. 530.163.

BARGE rustico panoramico abitabile soggiorno camera cucina terreno circostante Gabetti Pinerolo vende - 0121/22.851 77.446.

BUTTIGLIERA Alta (To) villa unifamiliare signorile di mq. 260 terreno mq. 700 L. 130 milioni e mutuo. Fidalcasa tel. 959.1122.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabeneconcontanti! Aperto sabato pomeriggio. 655.3805.

CASETTA libera zona Passana recente su 2 piani mq 70 box terreno mq 2000 recintato 39 milioni dilazioni. Telefonare 011/513.022.

CAVAGNOLO stabile nuovo alloggi signorili 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni da 36 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 920.8846.

COSTA Azzurra a km 2 vendo alloggio vista incantevole finiture lusso piscina. Tel. (0182) 20.361 meglio serali.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Almese porzione di casa con due alloggi liberi piccolo orto tavernetta cantina 55 milioni.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende ville varie dimensioni in Rivoli Villarbasse Bruino Trana Giaveno Val della Torre.

GABETTI Sanremo 0184/880.111 Foce centrale pianeggiante soggiorno camera cucina bagno 125 milioni.

GABETTI Sanremo 0184/880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto 32 milioni più mutuo.

GABETTI Sanremo 0184/880.111 zona residenziale vista mare soggiorno cucina camera bagno giardino cantina.

GABETTI Sanremo 0184/880.111 Ospedaletti villa su due piani sul mare con giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni cantina box posto auto.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 villa a 4 km dal mare soggiorno tre camere cucina 2 bagni box cantina giardino 160 milioni.

GABETTI Sanremo 0184/880.111. Ingresso soggiorno cucina camera bagno giardino posto macchina cantina.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili tratta vostri alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7082.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 28. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO vendo elegantissimo alloggio libero saloncino 2 camere cucina bagno garage. Tel. 937.7082.

GRAVERE di Susa in recente palazzina signorile camera tinello cucinino servizi box terrazzo. Fisim tel. 011 595.273.

GUELI Chieri casetta libera 2 camere cucina e bagno 37 milioni agevolazioni pagamento. Tel. 380.231.

GUELI Cuorgnè centro storico casa libera parzialmente ristrutturata con 2 alloggi e locali negozio dilazioni. Tel. 380.231.

GUELI San Giorio Val di Susa 2 camere comode adatte fine settimana 11 milioni. Tel. 380.231.

VERBANIA

Cittadini contro il Comune

VERBANIA — I cittadini della circoscrizione Ovest di Verbania hanno detto, ribadito e motivato il loro «no» alla circonvallazione della città che, partendo da Suna e attraversando il centro di Pallanza, dovrebbe immettersi in un terzo ponte sul torrente S. Bernardino, all'altezza di viale XXIV Maggio a Intra.

Una sorta di superstrada per decongestionare il traffico cittadino e alleggerire il transito sugli attuali unici due ponti, che congiungono Pallanza a Intra. In un incontro con gli amministratori, i rappresentanti dei quartieri interessati hanno puntualizzato la loro posizione: «L'opera è inutile e incoerente; si pretenderebbe di eliminare il traffico pesante dalla città, mentre lo si sposterebbe da un punto all'altro della stessa».

I cittadini sono fermi nelle loro posizioni, mentre l'amministrazione, rispolverando il piano regolatore che prevede la strada in questione, tenta con ogni mezzo di dimostrare la necessità di una strada alternativa: «Nei nostri progetti la priorità riguarda la realizzazione di un terzo ponte sul torrente S. Bernardino, per il quale già abbiamo preso contatti con la direzione del compartimento regionale dell'Anas; per quanto concerne invece la strada di accesso al ponte, il tracciato dovrà essere studiato e progettato in concerto con la cittadinanza».

Ma le polemiche a Verbania non accennano a diminuire, e la circoscrizione ha rincarato la dose di proteste: «Si dimentica inoltre lo scempio ecologico e paesaggistico che deriverebbe dalla superstrada: gas di scarico, rumori, quel poco di verde che è rimasto diverrebbe sacrificato; una zona parzialmente agricola, rovinata irrimediabilmente».

Non ultima la considerazione, stando alle proteste del quartiere, sui notevoli danni che si arrecherebbero a quei privati proprietari di alcune case sul tracciato della futura strada. In alternativa, i cittadini verbanesi propongono un vecchio progetto di interesse intercomunale: «Si tratta della strada che, dal crocevia di Fondotoce, sale a Bieno, di lì porta a Possaggio e poi continua verso Zoverallo; con un tunnel si supererebbe Intra per raggiungere Ghiffa, dove una sopraelevata immetterebbe sulla statale 34».

Lillo Alaimo

Singolare protesta contro la giunta che non aveva provveduto

Asti: i consiglieri comunali (dc e pli) verniciano per via le strisce pedonali

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Da ieri le strisce pedonali verniciate di fresco nel centro di Asti hanno una firma come i quadri d'autore. Due parole dipinte sull'asfalto con vernice bianca: *«A cura dei gruppi dc-pli»*. I consiglieri di minoranza si sono improvvisati imbianchini. Pennelli, barattoli di colore, una scopa per spolverare la strada, cavalletti per deviare il traffico. Volevano protestare contro la giunta che non ha fatto riverniciare le zebre: stanchi di firmare interpellanze e di sentire chiacchiere sono passati ai fatti.

«Le vie della politica sono infinite come quelle della Provvidenza», osservava una signora. Dall'aula del municipio la polemica fra la giunta di sinistra (pci-psi-psdi-pri) e la minoranza è rimbalzata per le vie del centro. Una dozzina di consiglieri travestiti da imbianchini: il dc Barolo con divisa e armamentario presi in prestito da un operaio dell'Anas; il capogruppo liberale avvocato Pasta elegantissimo: camicia chiara, cravatta scura, scarpe lucide e completo grigio; brandiva un pennello con grazia, l'unica stonatura — era un berretto da ciclista in testa con visiera azzurra e la scritta: *«Colorificio Fpe»*. Si vedeva che non era il suo mestiere: pochi minuti prima la moglie lo aveva implorato: *«Mi raccomando, Guglielmo, non sporcarti!»*.

La gente passava e si fermava a guardare. I consiglieri dc-pli avevano distribuito un volantino curioso: *«Cittadini attenti: visto che malgrado gli inviti all'amministrazione comunale la segnaletica non è stata fatta, vi consigliamo di farvela da soli»*. Seguivano i *«consigli pratici»* per eseguire correttamente i lavori: *«Primo: pulire bene il fondo stradale; secondo: procurarsi pennelli larghi e vernici bianche; terzo: usare tute, stivali di gomma, grembiuli da cucina»*.

Automobilisti meravigliati. Passavano vicino agli imbianchini e rallentavano: *«Ma quello non è il veterinario Berzano»?* Il capogruppo dc teneva in mano un metro da muratore per misurare l'esatta distanza fra una striscia e l'altra: *«Per adesso facciamo le zebre, poi se il Comune non si decide passeremo agli stop e ai segnali di precedenza. Se non facciamo così, l'amministrazione non si muove»*.

E il sindaco? Che cosa dice l'avvocato Gian Piero Vigna di questa strana concorrenza fatta al Comune? *«Ho mandato l'assessore ai lavori pubblici Galvagno a controllare: se gli imbianchini sono bravi proporrò di farli assumere»*.

E' vero che non riverniciate le zebre da due anni? *«E' una frottola* — dice Vigna — *forse bisognerebbe fare un'indagine»*.

Asti. Improvvisati imbianchini, i consiglieri della minoranza

Ma le critiche della minoranza non si limitano alla segnaletica stradale: *«Il fatto è che questa giunta non governa* — spiegano i liberali Pasta e Florio —. *Ci sono contrasti fra i comunisti e socialisti: abbiamo concorsi fermi da mesi e non si convocano le commissioni per mandarli avanti, il consiglio comunale non si riunisce da almeno 60 giorni»*.

E' vero avvocato Vigna? *«La giunta è stata impegnata a discutere il bilancio programmatico per intere settimane e solo il 12 maggio ci sono state comunicate da Roma le disposizioni definitive sui capitoli di spesa. Una polemica che non tenga conto di questi fatti è senza senso»*.

E i contrasti di giunta fra pci e psi? *«C'è stato un confronto politico serio sui problemi della città* — dice l'assessore socialista Bertolino — *la stabilità della giunta non è mai stata in discussione»*.

Sulla verniciatura delle zebre fatta dalla minoranza il giudizio è secco: *«Una stupidaggine»*. E il capogruppo comunista Nattino non si discosta molto: *«Un'iniziativa folcloristica: la gente ha ben altro a cui pensare»*. Eppure alla federazione del pci si sono preoccupati. Mentre democristiani e liberali coloravano l'asfalto i militanti comunisti hanno *«risposto»* distribuendo nella stessa via un volantino sullo scandalo della Loggia P2 che vede coinvolti esponenti dc: *«Il governo deve dimettersi»*.

Mauro Anselmo

Domani cerimonia e consegna di attestati

Celebrazioni ad Alessandria per la Giornata del mutilato

ALESSANDRIA — Sarà il ministro Pier Luigi Romita con il direttore generale dell'Inail, on. Amos Zanibelli, a consegnare domani mattina brevetti e distintivi d'onore ai nuovi invalidi del lavoro. Si celebra infatti la «Giornata del mutilato e invalido del lavoro» ed è in programma una solenne cerimonia comprendente anche la premiazione degli scolari che si sono distinti nello svolgimento di un tema.

Questi gli alunni delle elementari che riceveranno i premi: Antonella Corbia, Luca Lesca, Marco Delfino, Silvio Ferrero, Elisabetta Gastaldi, Alessandro Gilardenghi, Roberto Antonielli, Barbara Prosia, Barbara Dini, Patrizia Migone, Cristiana Vanara, Nicoletta Bellora, Larives Bellora, Damiana Gentili, Noemi Podestà, Elena Germano, Barbara Guasco, Fabrizio Nicolucci, Viviana Davio, Roberta Gentile.

Questi i grandi invalidi che saranno insigniti del distintivo d'onore: Aldino Evangelisti, Guido Fregosi, Gian Luigi Guaschino, Alberto Ravetti, tutti di Casale Monferrato, Luigi Possati di Arquata Scrivia, Gian Carlo Arzani di Grava.

Questi gli invalidi minori insigniti di brevetto: Angelo Trevisol, Paolina Zottarelli, Germano Gazzetta, Walter Maggi, tutti di Alessandria, Giannino Zelada, Mario Rota, Francesco Cristodero, Giuseppe Degiovanni, Oreste Patrucco, Anna Ampio, Gentile Corino, Ulderico Pino, Luigi Barbano, Antonio Suani, Giovanni Balocco, Velio Cavallo, Luigi Coppo, Mario Martinotti, Paolo La Mantia, Carlo Picco, Paolo Minazzi, tutti di Casale. Antonio Boi, Di Alluvioni Cambiò, Bruno Ferrarotti di Cantalupo Ligure, Giuseppe Tantillo di Borgo San Martino, Rosa Pesce di Melazzo, Carlo Bernini di Tortona, Pierino Venesio di Pontestura.

e. c.

A Saluzzo da stamane banche chiuse al sabato

SALUZZO — *Da oggi i saluzzesi dovranno modificare l'abitudine di andare in banca al sabato mattina in coincidenza con il grande mercato di fine settimana. Le direzioni degli istituti di credito hanno infatti deciso di adottare l'orario nazionale di apertura al pubblico — con chiusura al sabato mattina ed apertura al lunedì —, mettendo così fine ad una annosa tradizione di «deroga» in base alla quale le filiali delle banche in città erano aperte al sabato e chiuse al lunedì.*

Anche gran parte dei negozi e degli uffici cittadini adottano il loro orario sulla base del grande mercato che vede ogni sabato migliaia di persone riversarsi su Saluzzo per operazioni commerciali, disbrighi di pratiche, commissioni varie: un momento economico fondamentale per l'intera zona e che ora si teme sarà messo in crisi dalla chiusura degli sportelli bancari.

L'amministrazione comunale ha inviato una nota di protesta alle direzioni della Banca commerciale italiana, dell'Istituto bancario San Paolo e della Banca popolare di Novara.

a.g.

Premiati i temi degli scolari

Pieve di Teco: domani raduno di combattenti

PIEVE DI TECO — *Un raduno di appartenenti ad associazioni combattentistiche e d'arma si svolgerà domenica a Pieve di Teco. L'occasione è data dall'inaugurazione del monumento ai Caduti. La cerimonia è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con l'Associazione nazionale combattenti e reduci.*

Il programma della giornata è nutrito di appuntamenti. Alle 10, è previsto l'ammassamento in piazza Carenzi; quindi, verranno inaugurate le sedi delle sezioni Anci e Anmig. Alle 10,30, sfilata lungo via Vittorio Emanuele, alle 10,35 alzabandiera e subito dopo benedizione al monumento dei Caduti. Alle 12,10, dopo il saluto del sindaco Elia Guido e del presidente della sezione Ancr Giovanni Roba, saranno premiati gli alunni vincitori del concorso su un tema a carattere patriottico, aperto agli alunni delle scuole elementari e medie del mandamento.

Riceveranno la medaglia d'argento: Sandro Donati, elementare di Gavenola, classe 1ª; Fabio Gravagno, elementare di Cosio d'Arroscia, cl. 2ª; Jose Gastaldi, elementare di Cosio d'Arroscia, cl. 3ª; Sabina Guido, elementare di Ranzo Chiesa, cl. 4ª; Paolo Ronco, elementare di Leverone, classe 5ª; Livia Serio, media, classe 1/A; Giulio Corradini, media, classe 2/B; Angela Lanfranco, media, 2/B.

Altri premi saranno assegnati a Gianluca Allegro, 1ª elementare di Costa Bacelega; Paolo Valentini, 2ª elementare di Pornassio; Nadio Bonfiglio, 3ª elementare di Ranzo Chiesa; Ornella Parodi, 4ª elementare di Pieve di Teco; Angelo Casella, 1/A scuola media; Giuliana Merlo, 3/A media. Nel pomeriggio concerto eseguito dalla fanfara della Brigata alpina «Taurinense», dalla fanfara dell'Associazione nazionale bersaglieri (sezione di Biella) e dal coro alpino «Mongioje» di Imperia.

s. de.

Ad Alessandria da oggi la «Festa di primavera»

ALESSANDRIA — *Ritorna la «Festa di primavera» organizzata da «La Famija ad Gaioud», associazione che si prefigge di conservare e divulgare le tradizioni locali con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione Piemonte e Cassa di Risparmio.*

La manifestazione si apre oggi alle 17,30 con un primo contatto con la gente alessandrina; alle 21,30 incontro dei gruppi partecipanti con alcuni quartieri cittadini.

Domani alle 9 messa in dialetto alessandrino; alle 10 sfilata in costume per le vie della città; alle 13,30 polentone in piazza; alle 15 esibizione dei gruppi folcloristici e infine alle 21 allo stadio sportivo «Moccagatta» esibizione del Gruppo Città di Alessandria e della compagnia teatrale Città di Torino. A chiusura della festa grande spettacolo pirotecnico.

Quattordici i gruppi e le bande musicali presenti.

e. c.

Questa sera con 117 atleti

Sfida tra i quartieri a Borgo S. Dalmazzo

BORGO S. DALMAZZO — Spettacolare sfida questa sera al campo sportivo tra i rioni cittadini, impegnati nei «Giochi di primavera», una manifestazione ideata dal comitato manifestazioni sulla falsariga dei popolari «Giochi senza frontiere».

Sette le squadre partecipanti, ciascuna di diciassette elementi, in rappresentanza di altrettanti quartieri cittadini: Madonna Bruna, Beguda, Borgo Nuovo, S. Anna, S. Bernardo, S. Magno, S. Rocco. Sette anche i giochi in programma, il primo dei quali è la ricerca del bottone nel pagliaio. Seguiranno il gioco della castellana, la corsa delle botti, quella delle carriole, la gimkana in bicicletta, la piramide (che vedrà impegnati contemporaneamente tutti i diciassette atleti a formare una piramide di tre piani, con dieci elementi alla base, cinque al secondo e due alla cima).

Da ultimo, il fil rouge. In questa gara, una coppia di rappresentanti del rione, uno a cavalcioni dell'altro, dovranno pescare in una vasca d'acqua con la bocca una mela, che dopo un percorso accidentato, andrà depositata in un altro recipiente pieno di farina.

Ad arricchire dal lato folkloristico la manifestazione ci saranno le majorettes di Carrù e uno spettacolo pirotecnico. Al rione che al termine dei sette giochi avrà totalizzato il punteggio maggiore andranno il trofeo e l'ambito titolo di quartiere più forte della città.

p. p. l.

Festa patronale

A Dolcedo balli gara di pesca e tiro a segno

DOLCEDO — (s. de.) *Festa grande domani a Dolcedo: si celebra la ricorrenza patronale di S. Prospero, con parecchie manifestazioni in programma. Si inizia di primo mattino con una gara nazionale di pesca alla trota nel torrente Prino e contemporaneamente con una competizione di «tiro alla cartolina», con il fucile.*

Al pomeriggio sagra gastronomica al campo sportivo. Alla sera ballo all'aperto.

● **NOVI LIGURE: Morto il pittore Maserati** — E' deceduto all'età di 91 anni il noto pittore Mario Maserati. Nato a Voghera nel 1890, si era diplomato all'accademia di Brera con i maestri Tallone e Mentessi, aveva svolto attività di insegnante ritirandosi poi per dedicarsi alla pittura.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +22 - Ieri max +23 min +15

SITUAZIONE: al [illegible] delle perturbazione transitata [illegible] permane una debole circolazione di aria umida. TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante adriatico nuvolosità variabile. Sulle altre regioni poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+15	+26
Verona	+17	+24
Milano	+15	+20
Firenze	+14	+24
Bologna	+17	+25
Roma	+13	+25
Napoli	+14	+22
Reggio C.	+17	+28
Palermo	+18	+24
[illegible]	+12	+21
[illegible]	+17	+21
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	+12	+17
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+14	+25
Beirut	+16	+20
Belgrado	+11	+24
Berlino	+13	+26
Bruxelles	+10	+20
Il Cairo	+15	+29
Ginevra	+11	+22
Helsinki	+10	+18
Lisbona	+11	+19
Londra	+10	+16
Madrid	+10	+21
Montreal	+10	+22
Mosca	+10	+22
New York	+12	+25
Parigi	+11	+21
Stoccolma	+15	+23
Sydney	+15	+18
Tokyo	+14	+25
Vienna	+13	+22

Bianconera anche la «Maratona»

Uno stadio in festa

La folla sarà il primo spettacolo di Juventus-Fiorentina: folla a strisce bianconere, compatta dalla Maratona alla Filadelfia, il tempio del tifo per la Vecchia Signora, dal quale anche domani scatterà la regia della gran macumba preparata per celebrare il gol-campionato. Tutto è stato predisposto: al bianco e nero di bandiere e sciarpe si sovrapporranno il rosso e il verde, sino a formare un caleidoscopio dello scudetto.

Tifo sudamericano. Quintali di carta colorata e no, lavorata e trasformata in migliaia di mazzi, saranno il corredo cromatico per la coreografia che ha in mente la tifoseria juventina. Ciascun fan della «Filadelfia» riceverà il suo mazzetto di striscioline di carta per ritmare le cadenze del match. Nei piani dei promotori il settore centrale della curva dovrebbe corrispondere ad una grande macchia biancorossoverde, mentre i possessori dei mazzetti a strisce bianconere dovrebbero collocarsi nell'area sottostante le balconate.

Agitando i fiocchi di carta e ondeggiando lei stessa, la folla ha intenzione di offrire un suggestivo colpo d'occhio. I fumogeni, che già nei primi minuti di Juventus - Roma trasformarono lo stadio in un girone dantesco, dovrebbero aggiungere un tocco di surrealità. Come se tutto — lo sbracciarsi della gente, la danza frenetica di bandiere e fiocchi, il baccanale di voci e percussioni «a piacere» — tendesse a creare nei momenti magici dell'ultima «spallata» al titolo un'atmosfera da carnevale sudamericano del tifo.

Volerà in cielo il «grazie a Boniperti». Stampato su di uno striscione a grandi lettere, il ringraziamento della tifoseria al presidente della Juventus verrà affidato a grappoli di palloncini, che verranno sganciati nell'istante in cui la «festa dello scudetto» sarà al culmine. Per ragioni di scaramanzia e di stile, suggerito da Galleria San Federico, è stata accantonata l'idea di liberare in cielo anche uno striscione dal significativo contenuto *«arrivederci Roma»*, ma non è affatto escluso che qualche rettangolo di stoffa molto meno volante, dedicato sempre a questo tema, compaia all'improvviso nel corso dei festeggiamenti per completare gli sfottò dei cori che verranno sicuramente intonati sull'aria del celebre motivo.

Gli appelli della tifoseria. Il primo è convivere pacificamente in curva Maratona con i duemila tifosi viola attesi da Firenze, il secondo è fornirsi di almeno una bandiera o sciarpa bianconera perché tutto lo stadio vesta Juventus, il terzo è non invadere il campo a fine incontro. Si vuole che la squadra possa effettuare il giro d'onore, reggendo un bandierone, per poi sostare, prima di sparire nel sottopassaggio verso gli spogliatoi, di fronte al tifo della «Filadelfia», in cui spiccherà lo striscione «campioni contro tutto e tutti».

Da tutta Italia, dall'Europa e dal Sudafrica. Un lungo serpente di pullman punta su Torino a rappresentare gli 800 club di sostenitori juventini sparsi in tutta Italia (da Crotone arriveranno con una zebra di cartapesta alta due metri e lunga quattro). Dall'Europa centrale sono annunciati trenta pullman. Ci saranno anche gruppi di fans maltesi e di italiani emigrati in Sudafrica. Un tifoso di Taranto, Tommaso Presicci, dipendente ospedaliero, è già a Torino con coppe e trofei che intende consegnare a Brady, Tardelli, Trapattoni e ad Antognoni (per non voler essere scortese con gli avversari di turno della sua Juve).

I bagarini comunque disoccupati, o quasi. Domenica ai botteghini dello stadio saranno messi in vendita biglietti di curva Maratona e dei distinti centrali, a conferma del rallentamento delle prevendite. Si prevede che l'incasso sarà inferiore di cento milioni a quello di Juventus-Roma. Malgrado l'impegno dei tifosi organizzati, il mancato tutto esaurito per la *«festa del diciannovesimo scudetto»* si profila come un segnale di stanchezza del pubblico juventino. Non vorremmo che fosse realmente così dopo che ventimila romanisti sono calati a Torino per seguire la loro squadra e un'intera città, ad otto giorni di distanza, si è stretta attorno all'altra rivale della Juventus. Sarebbe come ammettere che l'immagine vincente di una squadra è diventata abitudine per una parte del suo pubblico. Sarebbe un neo su questo scudetto che solo la Fiorentina adesso può negare alla gran vecchia del nostro calcio.

Alberto Gaino

Tommaso Presicci e il figlio Pasquale, super tifosi juventini provenienti da Taranto, offriranno questi trofei a Tardelli, Brady, Trapattoni e Antognoni